

*Consiglio Comunale
del 25 Giugno 2020*

SINDACO

Buonasera, ben ritrovati a questo primo Consiglio comunale del 2020.

Gli eventi purtroppo, come sapete, ci hanno portato a questa data e per appunto non dimenticarci di tutto quanto è successo chiedo qui ai presenti di alzarci in piedi..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Sì, allora, prima comunque come di consueto facciamo l'appello e poi chiederò un minuto di silenzio per ricordare tutti i nostri deceduti di Magnago e di Bienate, della Lombardia, dell'Italia ma di tutto il mondo.

Ecco quindi cominciamo con l'appello.

SEGRETARIO

Picco Carla	Presente
Scampini Andrea	Presente
Grassi Daniela	Presente
Lofano Angelo	Presente
Rogora Massimo	Presente
Pariani Davide	Assente giustificato
De Bernardi Roberta	Assente giustificata
Marta Gianluca	Presente
Ziprandi Lorena	Presente
Bonini Paolo	Presente
Tavella Rocco	Presente
Brunini Emanuele	Assente
Ceriotti Mario	Presente

Siamo in numero per iniziare.

SINDACO

Chiedo un minuto di silenzio.

(minuto di silenzio)

SINDACO

Grazie.

Bene, come sapete e come vedete, questa sera il Consiglio comunale pur facendo, essendo noi presenti come Consiglieri diciamo il Consiglio è presente ma non prevede la presenza del pubblico e, per comunque garantire che il pubblico possa seguire in diretta il Consiglio ecco qui da stasera e credo anche per i prossimi Consigli ci sarà la diretta streaming che

basta andare sul sito del Comune, c'è il punto da cliccare e attraverso YouTube si può seguire tutta la serata.
Ecco fatto questa premessa, quindi un po' come dire una novità diciamo per la nostra vita di Magnago per quanto riguarda almeno l'aspetto politico.
Incominciamo allora il nostro ordine del giorno.

PUNTO 1

Approvazione verbale seduta consiliare del 25.11.2019 e verbale della seduta consiliare del 28.12.2019.

SINDACO

Se ci sono interventi.

SEGRETARIO

Votazioni separate.

SINDACO

Votazioni separate, sì.

Prima facciamo quella del 25 novembre e poi quella del 28 dicembre, però se ci sono interventi.

Non ci sono interventi.

Per cui chiedo l'approvazione del verbale seduta consiliare del 25 novembre 2019.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Si astengono i Consiglieri Ceriotti, Tavella e Bonini.

Chiedo l'approvazione del verbale seduta consiliare del 28 dicembre 2019.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Il Consigliere Ceriotti.

Chi si astiene? Si astengono i Consiglieri Tavella e Bonini.

Passiamo al punto numero 2.

PUNTO 2

Comunicazioni al Consiglio comunale - Variazioni di cassa e prelevamenti dal fondo di riserva anno 2019.

SINDACO

Questa è proprio una comunicazione e quindi non va votata.
Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Buonasera a tutti.

Come diceva il Sindaco questa è solo una comunicazione.

Per quanto riguarda il fondo di riserva nell'anno 2019 sono stati effettuati tre prelevamenti, il primo con delibera di Giunta comunale 84 del 30 maggio 2019 per euro 3.200 destinato a servizi di controllo del territorio, diciamo nel settore dei vigili.

Il secondo prelevamento con delibera di Giunta 143 del 17 ottobre 2019 per 150 € destinata al restauro della Pala di San Martino.

L'ultimo il 31 ottobre 2019 con delibera di Giunta 149 di 540 € per le iniziative natalizie.

Per quanto riguarda invece le variazioni di cassa sono state fatte con cinque delibere di Giunta comunale.

La prima il 2 maggio 2019 numero 72, poi 24.06.2019 numero 96, 18 luglio 2019 numero 106, 23 settembre 2019 la numero 135 e 25 novembre 2019 la numero 161.

Quindi questa è solo una comunicazione; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Intanto è arrivato anche il Consigliere Brunini, buonasera Consigliere Brunini.

Se non ci sono commenti visto che si tratta solo di una comunicazione.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Prego, deve chiedere la parola Tavella.

TAVELLA

Scusa una cosa, cos'è restauro Pala di San Martino; scusami.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

Un quadro.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

No, non capivo; grazie.

SINDACO

Prego.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Se non ci sono interventi passiamo al punto numero tre.

PUNTO 3

Ratifica deliberazione di Giunta comunale numero 30 del 2 aprile 2020 avente ad oggetto: "Articolo 175 del decreto legislativo 267/2000 - Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 e ratifica deliberazione di Giunta comunale numero 33 del 16 aprile 2020 avente ad oggetto modifica alla deliberazione di Giunta comunale numero 30/2020 a seguito precisazioni della Ragioneria Generale dello Stato".

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Queste due delibere che poi praticamente riguardano la stessa cifra, sono state due delibere di Giunta di variazione fatte in periodo come potete vedere di emergenza Covid.

Praticamente a seguito di un decreto nazionale sono stati stanziati dei fondi, parliamo di poco prima di Pasqua, per andare incontro alle famiglie bisognose con acquisto di generi alimentari e spesa.

È stato destinato al nostro Comune una cifra di circa 50.000 €, 49.113 euro e quindi con la variazione, la prima, la numero 30, abbiamo praticamente messo a bilancio questa cifra per permettere poi l'utilizzo.

Successivamente è arrivata una precisazione da parte della Ragioneria dello Stato sulla voce diciamo su cui andava messa questo importo all'interno del bilancio per cui si è dovuta fare una seconda variazione per correggere tra virgolette il giusto appostamento della voce ma la cifra chiaramente è la stessa.

Questa cifra, dicevo sono circa 50.000 €, è stata destinata poi all'acquisto di buoni spesa nonché di generi alimentari con i quali sono stati poi aiutati tutta una serie di famiglie che ne hanno fatto domanda e che ne avevano la necessità.

È nato da un decreto nazionale che mi sembra stanziava 400 milioni per tutti i comuni, proprio perché in un momento di difficoltà dove la gente da un momento all'altro si è trovata senza lavoro, soprattutto per quanto riguarda i lavoratori autonomi che poi hanno dovuto aspettare che arrivassero i 600 €, i dipendenti comunque la cassa integrazione non era pagata immediata, in questo modo si è cercato proprio di, mi ricordo che il periodo era proprio poco prima di Pasqua, di dare da mangiare detto in maniera un po' brutale, a chi effettivamente in quei momenti si trovava in difficoltà proprio anche per fare la spesa. Grazie.

SINDACO

Grazie Assessore.

Se ci sono interventi?

Prego Consigliere Tavella.

TAVELLA

Una cosa, al di là dei 49.000 euro che abbiamo parlato un po' in commissione, (incomprensibile) circa 80 persone tu dicevi grossomodo.

Ma mi faccio una domanda, ma state andando ancora avanti come Comune per le persone bisognose, cassintegrati eccetera?

SINDACO

Se posso integrare, stiamo andando avanti, diciamo questi 49.000 euro che li abbiamo trasformati tutti in buoni acquisto alimentari acquistati presso i nostri supermercati MD U2 e in più anche abbiamo attivato le smartcard che già usiamo che questi però già avevano una convenzione diciamo con Il Gigante.

Noi attualmente in cassa abbiamo ancora circa 13.000 € di questi buoni, il resto lo abbiamo già distribuito.

Continuano comunque ad arrivare ancora richieste perché magari le stesse famiglie si stanno riproponendo.

Chiaro che l'emergenza non è soltanto adesso quella alimentare ma ci sono tante famiglie che hanno presentato insieme la situazione di bollette da pagare, l'energia, l'affitto, tantissimi problemi con l'affitto, ecco insomma tutte le scadenze che di solito ogni famiglia ha.

Per cui adesso stiamo mettendo a punto un po', come dire, chiamiamolo così, tipo un Magnago contro la crisi come avevano fatto qualche anno fa, un qualcosa per far fronte anche a queste necessità.

Naturalmente tutti questi sono tutti vagliate eccetera, fatti i dovuti controlli con l'assistente sociale.

Sulla richiesta alimentare diciamo non era richiesto ISEE perché in effetti l'ISEE non aveva senso perché era basato sui redditi del 2019, diciamo che fino a fine 2019 la situazione era pressoché regolare, poi l'emergenza è stata nei primi mesi dell'anno e quindi, ecco, e comunque adesso si stanno facendo anche tutte queste valutazioni per andare incontro anche al pagamento soprattutto ecco.

Gli affitti qualcosa sta arrivando che già nel piano solito che arriva dalla Regione che non era tantissimo, diciamo che su tutto il castanese così, di primo botto erano 27.000 € ma per gli 11 comuni, a noi spettava circa 3000 €, però ne sono stati stanziati degli altri.

Quindi insieme a questi e poi qualcosa ci metteremo anche noi vediamo insomma di rispondere a più famiglie e su questo davvero, insomma, il nostro impegno è cercare di non arrivare agli sfratti perché poi quando ci sono gli sfratti, se ci sono i minori, quindi una soluzione va trovata perché altrimenti poi ci sarebbe anche un possibile allontanamento dei minori presso le comunità e quindi questo cerchiamo sempre di

evitarlo, cioè cercare di accompagnare diciamo la famiglia e trovare una, dandogli un sostegno magari per i primi mesi e poi vedere se riescono a camminare insomma con le proprie gambe.

Comunque di bisogno ci sarà e purtroppo devo dire che nei prossimi mesi, spero di sbagliarmi, spero, la situazione la conoscete anche voi com'è.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SEGRETARIO

Ci sono due deliberazioni, la prima (incomprensibile, intervento a microfono spento) dovete cambiare l'imputazione e abbiamo dovuto fare la seconda deliberazione.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SEGRETARIO

Sono due votazioni (incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Dottore deve parlare dentro al microfono perché...

SEGRETARIO

La votazione prima va sulla prima che è quella che il Ministero ci ha chiesto di cambiare l'imputazione di spesa.

È sempre stata adottata la seconda con i capitoli che Ministero ci ha chiesto di adottare.

Per cui si chiedeva la prima che si chiudeva e la seconda quella che effettivamente ha permesso la distribuzione dei fondi e dopo tutti gli interventi sono legati alla seconda deliberazione.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SEGRETARIO

Sulla prima o sulla seconda?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Deve spegnere dottore.

BRUNINI

Io volevo chiedere, i requisiti per il quale sono stati destinati le risorse sono stati decisi...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Sì, ma io devo saperlo adesso per votare anche la prima.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Va bene, votiamo la prima.

SEGRETARIO

È molto tecnica, non va bene quel capitolo e abbiamo dovuto cambiare il capitolo, non è stata fatta neanche spesa.

BRUNINI

Ok.

SINDACO

Va bene.

Quindi procediamo alla votazione di questa prima parte.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessun contrario.

Chi si astiene? I Consiglieri Ceriotti, Brunini, Tavella e Bonini.

Quindi per la seconda parte possiamo procedere al dibattito.

Brunini se voleva chiedere; no, Tavella, prego Tavella.

TAVELLA

Volevo chiedere soltanto una cosa signor Sindaco, aveva parlato che ci sono ancora circa 13.000 €, giusto?

SINDACO

Sì.

TAVELLA

Ma dei 49 o messi appositamente dal Comune domando, dall'Amministrazione?

SINDACO

Dei 49.

TAVELLA

Perché giustamente Alfano diceva in commissione che erano finiti i fondi, ecco perché gliel'ho chiesto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

L'hai detto te, non l'ho detto io.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

Perciò dei 49.000 € ci sono ancora 13.000 € in casa, ok, grazie.

SINDACO

Prego.

ALFANO

Sì, in commissione forse è stata data una indicazione non correttissima però intendevo, sono stati acquistati tutti i buoni e non ancora tutti distribuiti.

Per il discorso di come sono stati diciamo suddivisi, sono stati concordati dei parametri, dei criteri un po' come zona del castanese.

C'era un discorso chiaramente di persone che dichiaravano e dimostravano una perdita di reddito di lavoro e di introiti, una situazione di persone che comunque non avevano una disponibilità sul conto corrente, perché è chiaro che uno può anche aver perso il lavoro ma magari ha tutta una serie di risparmi e di patrimonio per cui poteva essere in grado di far fronte lo stesso alle spese, e tutte le domande poi, cioè domande che il cittadino ha fatto al Comune sono state poi vagliate dai servizi sociali, dall'assistente sociale per chi effettivamente diciamo ne aveva diritto o meno.

C'è stata qualche domanda che non è stata accolta perché, come sempre c'è qualcuno che magari tra virgolette ci ha provato, per non essere cattivi però la stragrande maggioranza di chi è arrivato a chiedere diciamo, chi si è avvicinato al comune era gente che effettivamente necessitava.

Non erano solo le persone che già diciamo erano già seguite o comunque già che avevano contatti con i servizi sociali perché magari già in passato avevano avuto delle necessità e quindi degli aiuti, si sono purtroppo avvicinate anche persone tra virgolette nuove o comunque situazioni che magari, al di là di quest'emergenza non sarebbero mai venute a chiedere un intervento; perché?

Come dicevo, anche per persone che, con i lavoratori autonomi che comunque bene o male lavorando potevano arrivare tranquillamente a mantenere la propria famiglia e arrivare a fine mese, si sono trovati senza alcun incasso da un momento all'altro e quindi situazioni dove magari marito e moglie

entrambi si sono trovati senza lavoro e senza reddito e quindi diventava difficile anche solo appunto fare la spesa.

Però posso dire con certezza che comunque tutti quelli a cui è stato poi destinato diciamo l'aiuto sono tutte persone che si è verificato che effettivamente ne avevano necessità e ne avevano quindi diritto.

Io credo che dal punto di vista governativo sia stata una cosa molto intelligente questa di cercare di aiutare in quel momento, poi sicuramente ci sono state situazioni diverse a seconda dei comuni e a seconda delle città, probabilmente nelle città più grandi hanno avuto più difficoltà, noi proporzionalmente, siccome poi la distribuzione è avvenuta su base demografica fondamentalmente probabilmente siamo anche in una situazione dove magari la cifra poteva essere anche alta rispetto a comuni anche più grandi dove però, nonostante la cifra fosse stata destinata più alta poi non sono bastati, però credo che sicuramente l'intervento è stato utile e ha aiutato tante persone.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.
Consigliere Brunini prego.

BRUNINI

Quindi, fatemi capire bene, principalmente erano buoni pasto, sostegno al...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Sì, scusate, buoni spesa, sostegno all'affitto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Esclusivamente buoni spesa.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Ok, e non è sull'ISEE?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Ok, non c'entra nulla ma colgo l'occasione, voi come Amministrazione, cioè come fondo comunale, pensate di avviare qualcosa di questo tipo, avete già previsto qualcosa? Se vuole dirmelo anche dopo la votazione..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Non c'ero, scusi.

SINDACO

Stiamo valutando comunque di mettere insieme e fare una, dicevo prima, un qualcosa tipo come avevamo fatto negli anni passati, tipo Magnago contro la crisi, questo sarà Magnago contro il Covid per esempio, per fronteggiare l'emergenza adesso che appunto sta venendo avanti di persone e famiglie che non hanno le bollette pagate e soprattutto gli affitti. E quindi per non trovarci poi con persone che vengono messe sotto sfratto.

Quindi stiamo un po' valutando di mettere insieme un po' questo; va bene.

Se è tutto, io colgo appunto questa occasione anche, ho parlato appunto di questa emergenza alimentare, devo ringraziare sia la Protezione civile come le associazioni Pane di San Martino e la Caritas ma in particolare la protezione civile che si è adoperata sia per la raccolta che abbiamo fatto, in più giorni, presso i nostri supermercati, dove si sono raccolte davvero tante derrate; tanto per dare un dato 660 chili di pasta, 350 chili di riso, ecco quindi mano a mano perché insieme poi ai buoni spesa per qualche caso si prepara anche il pacco di alimenti e quindi insomma tutto aiuta.

E di questo devo dire veramente grazie sia alla Protezione civile, poi a quel bel gruppo di volontari che si sono formati e che hanno contribuito in tutto questo periodo e le associazioni, in particolare Pane di San Martino e le Caritas. Va bene, se è tutto allora votiamo, chiedo la votazione anche dalla seconda parte.

Chi approva? Tutta la maggioranza e il Consigliere Brunini.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? I Consiglieri Ceriotti, Tavella e Bonini.

Per questo punto basta una votazione?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Chiedo l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? I Consiglieri Ceriotti, Brunini, Tavella e Bonini.

Passiamo al punto quattro.

PUNTO 4

Approvazione rendiconto della gestione anno 2019.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Arriviamo a votare il conto consuntivo 2019 perché per quest'anno è stato spostato anche la scadenza che solitamente la scadenza è al 30 aprile.

Qui i documenti sono stati inviati, c'è il deposito degli atti al 25 maggio mi sembra.

Capisco che poi è stato un malloppo di carta, non so quanto si è riusciti ad analizzarli tutti, al di là di tutti i prospetti poi economici.

Il dato importante che si ripete un po' tutti gli anni comunque è che la situazione economico finanziaria dell'ente è comunque solida, positiva, abbiamo a fine anno circa un saldo di cassa di 3 milioni, un avanzo di amministrazione cumulato negli anni di circa 1.400.000 euro che (incomprensibile) da qualche anno si danno delle libertà diciamo maggiori di utilizzo dopo che è stato tolto il discorso del patto di stabilità può diventare importante per poter fare poi eventuali interventi.

Per quest'anno, per esempio, è stata data eccezione anche la possibilità per gli enti che si trovano in difficoltà proprio in (incomprensibile) del Covid di utilizzarlo anche per coprire la parte, le spese correnti.

Se avete guardato un pochino la relazione, giusto per dare tre dati più significativi, tutti gli indici relativi al bilancio che possono evidenziare qualche deficit strutturale sono tutti negativi, quindi a dimostrazione appunto che è tutto, che la situazione è molto positiva.

Il coefficiente che riguarda la puntualità nel pagamento dei debiti dei fornitori è negativo, nel senso che solitamente si paga, le fatture vengono pagate due giorni prima della scadenza in media e quindi anche questo sicuramente è un dato positivo e dimostra poi anche la buona efficienza da parte dell'ufficio.

Io capisco che i tutti i prospetti che sono stati trasmessi che sono quelli poi sulla base dei prospetti stabiliti dal Ministero possono essere un po' difficili però magari se c'è qualche dato preciso che vuole essere, di cui c'è necessità di spiegazione, cerco poi di dare qualche chiarimento.

In commissione lo stesso non siamo riusciti a dare grossi chiarimenti perché non sono arrivate particolari domande, presente c'era anche il funzionario ma non sono arrivate particolari domande, vediamo se riusciamo nel caso stasera a dare le risposte; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.
Se ci sono interventi?
Prego Consigliere Tavella.

TAVELLA

Allora, io devo dire una cosa abbastanza seria se vogliamo osare dire, per vedere quel bilancio qua ci vuole il commercialista e io non voglio fare nomi per nessuna ragione al mondo per l'amor di Dio, però come fai a capire una roba del genere?

Quantomeno qualche anno fa c'era su data, giusto, c'era su la data, cosa hai fatto, cosa non hai fatto.

Adesso io mi sono preso degli appunti, provo a dirtene qualcuno perché mi sembra un po' curiosa la cosa, certo che devo dare ragione mio amico Consigliere Ceriotti quando dice come fai a vedere.

Per l'amor di Dio, è così.

Qualcuno non è stato capace a spiegarmelo, non è che io sia bravo, anzi dico meno.

Andiamo sulla gestione delle spese un attimo capire, dopo vado un po' avanti a vedere cosa succede.

Alla pagina 13/60, missione, programma, titolo, denominazione, qua non c'è scritto, sistemazione edifici area commerciale.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

Sì, commissione, ok.

Impegno di spesa, correggimi se sbaglio, 178.308 euro, da parte 181.000; vuol dire che non li hai spesi; mi sbaglio?

Allora se io vado a leggere un po' tutto l'insieme di questo benedetto bilancio mi trovo sempre le stesse cose.

Allora impegno di spesa 266, sotto, titolo programma, da parte 183.000; non sono stati spesi.

Allora, non vado avanti perché è tutto così, cioè faccio fatica io personalmente a capire una roba del genere, per l'amor di Dio, dopo non sono io uno che me ne intendo, però come dicevo prima allora una volta c'era su l'Assessorato allo sport, giusto, sport e tempo libero, capitolo, spese circa, ho donato 10 € all'associazione Calcio, 50 € a Tavella Rocco, faccio un esempio, tutto così, c'era un documento unico di programmazione che era spettacolare per non dire scemate, adesso mi trovo un documento unico di programmazione che io non...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

Sto parlando del rendiconto, ho cambiato, questo l'ho messo e sto prendendo questo, ci sei? Parliamo del 2019.

Adesso giustamente hai fatto cenno prima una cosa abbastanza... Allora vado un attimino alla pagina 15 sul rendiconto, vedo parte vincolata 443, quello che è, parte destinata ad investimenti 835, mi trovo un avanzo di amministrazione di 1.467.000 euro.

Allora io adesso mi faccio una domanda, perché dopo ci saranno tu mi dirai Lavori Pubblici, ci sono stati fatti, non sono stati fatti, ma una volta c'era questo che mi diceva la piazza non è ancora sistemata, il campo sportivo l'abbiamo già finito, cioè scusami ma qua io non vedo niente di quelle robe qua, non so dove leggere.

Mi dovete scusare, sarò io che sono ignorante non so cosa dirvi.

Ma adesso io mi faccio una domanda e dico, 1.467.000 €, ma avete già, cioè sapete già dove dovete andare a spenderli, cosa dovete fare, cosa bisogna fare, dove bisogna metterli?

Grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Tavella.

Assessore Alfano.

ALFANO

Allora, per quanto riguarda il prospetto e la difficoltà, dico la verità, l'ho detto anche prima, sicuramente è difficile, è cambiata, sapete che è cambiata anche la contabilità, sono cambiati i prospetti stabiliti e capisco che sono di difficile lettura per chi non è addetto ai lavori.

Prima forse c'era diciamo qualche allegato che era un pochino più semplice diciamo così.

Nello specifico, allora è vero il dato per come è stato letto, quei 280.000 € però va, no 180.000 euro, comunque una cifra molto...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ALFANO

No, il punto è questo, è chiaro che voce per voce si vede sulle entrate, maggiore o minore entrata rispetto a quello che era stato in previsione e sulla spesa la stessa cosa, maggiore, maggiore no ma minore spesa, diciamo economia che si è creata perché non sono stati impegnati, si vede che la maggior parte dei capitoli sono cifre proprio minime, 300 €, 800 € che poi sommate chiaramente creano cifre importanti ma

capite che sulle singole, sulle migliaia di voci le cifre minime poi incidono relativamente.

Quello che però bisogna, che volevo qui poi rispondere invece in merito al discorso dell'avanzo, è chiaro che quello non è che l'avanzo, cioè tutti soldi non spesi dell'anno, quello chiaramente è un avanzo che si crea col passare degli anni.

In passato sapete che con il discorso del patto di stabilità si doveva creare per forza, non si poteva spendere e quindi era lì, adesso quella cifra è disponibile ma non vuol dire che deve essere impegnata e spesa nell'arco di due mesi, tre mesi o sei mesi, c'è la possibilità perché le norme nazionali in questo momento lo permettono, di utilizzarlo in parte, prima, fino all'anno scorso solo per spese appunto di investimenti, spese in conto capitale, da quest'anno c'è la possibilità in caso di necessità di utilizzarlo anche per coprire l'equilibrio di parte corrente perché sapete che con il discorso del Covid le spese, come diceva prima giustamente anche il Sindaco, soprattutto legate al sociale comunque tendono a crescere, le entrate invece rispetto a quanto era previsto tendono ad essere inferiori per tutta una serie di motivi legati alla chiusura dei due mesi diciamo del paese e alla situazione economica che c'è, quindi quella cifra chiaramente verrà considerata e verrà destinata in parte sicuramente, non tutta, per, lo troverete nelle prossime delibere, una piccolissima parte già in una delibera che c'è dopo di variazione di bilancio ma poi nei prossimi mesi quando si faranno gli assestamenti e si definirà bene la programmazione dell'ultima parte dell'anno, verrà in parte utilizzata.

In passato, mi collego per dare un altro dato che mi ero dimenticato prima, l'avanzo veniva utilizzato, perché era forse l'unico modo che poteva essere utilizzato, per andare a chiudere ed estinguere dei mutui e dei debiti, tra quello e tutte le rate che sono state pagate vedete che il debito per mutui del Comune al dicembre 2019 è di circa 1.3 milioni.

Io ricordo nel 2012, quando siamo arrivati come Amministrazione, eravamo se non erro intorno ai 4 milioni e mezzo.

Tra le rate pagate annualmente e appunto qualche estinzione anticipata che abbiamo fatto utilizzando l'avanzo, la situazione chiaramente è stata ridotta moltissimo.

L'anno scorso noi avevamo previsto di fare un nuovo mutuo di 250.000 € che poi invece non abbiamo più fatto perché comunque la situazione dell'ente non ne chiedeva la necessità.

Stiamo valutando adesso, come sapete, ad esempio per l'intervento di cui abbiamo parlato della pista eventualmente di fare, di intervenire lì facendo un nuovo mutuo perché ci sono comunque una serie di condizioni agevolate e quindi diciamo la situazione comunque è più che positiva dal punto di vista appunto finanziario e possiamo tranquillamente fare

queste valutazioni in un senso piuttosto che nell'altro e quindi utilizzando i nostri soldi o facendo dei muti perché comunque la situazione del bilancio assolutamente lo permette. Comunque quella cifra sicuramente in parte poi rimarrà anche a tendere per il futuro, quella dell'avanzo ed è comunque tra virgolette un tesoretto che si potrà utilizzare soprattutto per fare delle opere.

Poi sapete che nel momento in cui comunque si decide di, anche di fare un'opera e di mettere, di prendere parte di quella cifra e comunque destinarla ad un'opera la situazione, i problemi a volte non sono solo finanziari ed economici di mettere i soldi per farla l'opera, poi c'è anche tutta la procedura e quant'altro da seguire, l'iter da seguire e quindi non è facile dire prendo il milione e mezzo che abbiamo lì e facciamo una mega opera, non lo so.

Ecco, quindi, sicuramente in parte la utilizzeremo e poi vedremo col passare del tempo dove andarla a destinare.

SINDACO

Grazie Assessore.

Prego.

TAVELLA

Grazie Sindaco.

A parte il fatto che una volta c'era anche il patto di stabilità che non ti dava motivo di spendere i soldi, non si poteva proprio; ma tu hai detto c'eravamo noi, sai, hai detto quando siamo arrivati ci siamo trovati 4 milioni e rotti, ma una volta c'era il patto di stabilità e non com'è oggi, è quello che volevo dire.

Poi un'altra cosa, mi soffermo un attimo un secondo, mi scusi signor Sindaco, per quanto riguarda l'IMU, visto che il Comune di Magnago l'ha fatta pagare, visto che siamo dentro nella pandemia, nel Covid, ma non si poteva rinviare come hanno fatto i comuni un po' vicini diciamo?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

No qualcuno, per esempio Vanzaghella l'ha fatto, Castano l'ha fatto, Arconate l'ha fatto, Buscate l'ha fatto, ce n'è mille magari di comuni che l'hanno fatto.

Ho detto soltanto come mai non avete voluto rinviarla, perché, quello che volevo chiedere. Grazie.

SINDACO

Grazie Tavella.

Risponde l'Assessore Alfano.

ALFANO

Allora, abbiamo fatto anche noi la valutazione nel senso che a livello statale voi sapete che sono state fatte tutta una serie di proroghe di tasse, qualcuna addirittura cancellata, ma nulla è stato deciso in merito all'IMU.

Noi abbiamo fatto la valutazione appunto di andare a spostare questa scadenza e cercare di capire anche come tecnicamente poteva essere gestita.

Sono arrivate poi delle indicazioni e ho qui anche una circolare dell'8 giugno del Ministero delle Finanze che dice fondamentalmente l'IMU dei capannoni, cioè dei fabbricati di categoria D che sono, che è destinata, che va allo Stato insomma, che non va al Comune, il Comune non può assolutamente spostare la scadenza e se qualche Comune ha spostato, ha deciso di spostare la scadenza perché come diceva il Consigliere Tavella effettivamente tanti comuni l'hanno fatto, sono tenuti a revocare quella delibera e a ritornare indietro con la scadenza diciamo originaria.

Quello che poteva essere la valutazione era quella invece di escludere i D, lasciare la scadenza al 16 giugno per i D ed eventualmente spostarla per gli altri.

In questo senso abbiamo preferito invece lasciare un'unica scadenza per tutti anche perché quello forse dei D era quello che effettivamente poteva essere tra virgolette più necessario perché le aziende sono quelle che si sono trovate più in difficoltà forse nel pagarla e quello non era possibile.

L'unica, io personalmente non ho condiviso quello che è stato deciso a livello nazionale di intervenire sull'IMU solo per alberghi e strutture diciamo turistiche, secondo me se non la cancellazione almeno lo spostamento andava fatto per tutti perché non era solo l'albergo che si è trovato in difficoltà ma anche l'azienda che è stata chiusa tre mesi o due mesi e probabilmente poi al 16 giugno, adesso non ho ancora il dato di quanto effettivamente sono stati i mancati pagamenti della rata del 16 giugno perché ancora non sono stati contabilizzati, posso immaginare, lo dico per esperienza perché rispetto al lavoro che faccio, che diversa gente non l'ha pagato e questo sicuramente è lampante che diversa gente non l'ha pagato.

È anche vero che la situazione attuale prevede per cifre non enormi, nel momento in cui si va a fare un ravvedimento e quindi si paga anziché al 15 giugno magari a settembre non ci sono delle sanzioni e delle penali tra virgolette esagerate ecco, perché comunque si riesce anche a, diciamo così, a cavarsela se effettivamente non si è riusciti a pagarla.

Però questa scelta, per finire, questa scelta che è stata fatta da tanti altri comuni noi non l'abbiamo fatta perché comunque c'era sentore di questa, diciamo, non possibilità o di questa tra virgolette illegittimità di questo tipo di scadenza, scusate di delibera ed effettivamente c'è qui la

risoluzione del Ministero delle Finanze dell'8 giugno che effettivamente poi diceva che, cosa che già circolava diciamo come indicazione, che non erano, non potevano i comuni spostare la scadenza per quanto riguarda soprattutto la quota che poi deve andare allo Stato.

Come dire, io non posso spostare la scadenza di un pagamento che deve essere fatto ad un'altra persona, io posso decidere al massimo per la mia ma noi abbiamo preferito mantenere una scadenza unica.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.
Consigliere Brunini, prego.

BRUNINI

Si è parlato prima di avanzo di amministrazione, sostanzialmente avete già una programmazione su eventuali impegni?

Perché hai detto che vorresti fare tante cose.

C'è una programmazione?

Magari poi ne parliamo anche sul piano delle opere pubbliche. Volevo sapere se in tal senso c'era appunto una programmazione e per esempio avete già deciso quanto investire per Magnago Covid, quello che ha appena accennato il Sindaco in tal senso; grazie.

SINDACO

Grazie.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Procediamo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Magari due parole.

BRUNINI

Ho sbagliato?

Riguarda l'avanzo di amministrazione di adesso?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Prego Consigliere Ceriotti.

CERIOTTI

Grazie.

Solo due curiosità per il rendiconto, se è possibile sapere l'avanzo di amministrazione competenza 2019 e qual è la situazione dei ratei nell'anno 2019...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

CERIOTTI

I ratei.

E poi, sperando che prima o poi quel programma gestionale possa elaborare un Excel col quale renderlo un pochino più comprensibile.

Magari si può girare in Excel con quella roba lì, non avete mai provato?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

CERIOTTI

Spesso i gestionali le query poi le giri in Excel; va bene, grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Ceriotti.

Assessore Alfano.

ALFANO

Allora, per quanto riguarda il discorso utilizzo avanzo di amministrazione mi collego a quanto stava dicendo il Consigliere prima, il Consigliere Rogora, effettivamente poi lo vedremo nella, una parte, una minima parte verrà poi impegnata con la delibera successiva.

Per quanto riguarda il resto stiamo facendo una ricognizione un po' della situazione generale sia entrate che uscite per definire poi effettivamente quali sono le necessità considerando che comunque anche dal punto di vista degli enti superiori, quindi Regione piuttosto che Ministero o altri enti ad esempio CAP Holding, stanno arrivando comunque dei contributi proprio per far fronte all'emergenza.

Quindi poi definiremo bene in base chiaramente anche ai costi in più che stiamo sostenendo per alcuni servizi quale può essere la necessità eventuale di utilizzo anche dell'avanzo.

Sul discorso opere poi faremo il punto dopo.

Allora per quanto riguarda il discorso avanzo di competenza 2019, con la nuova contabilità, con il discorso del fondo crediti di dubbia esigibilità che deve essere messo percentualmente ed è una cifra importante in base chiaramente

ai residui, le cifre chiaramente che girano sono alte, non per niente poi si arriva a 1.4 milioni poi alla fine, la cifra relativa al 2019 credo che sia intorno ai 400.000 € però influenzata poi da queste voci obbligate diciamo che devono stare a bilancio ma che poi effettivamente non vengono completamente o quasi per niente utilizzate.

Sul discorso residui, allora, la nuova contabilità prevede che si faccia tra virgolette tutta una serie di pulizie e quindi soprattutto sulla parte entrate perché portarsi avanti dei crediti anni e anni quando poi alla fine tanto non si incassano, e questa pulizia è già stata fatta molto negli anni passati, quindi le cifre che ci sono adesso sono comunque limitate e riferite principalmente, c'è anche un prospetto che adesso non ho a portata di mano che comunque divide proprio per anno diciamo competenza e i residui e si può vedere che l'80% almeno è tutto legato proprio all'ultimo anno o agli ultimi due anni, proprio perché c'è quel discorso lì di tra virgolette pulizia che viene fatta periodicamente.

Il discorso, poi ne parliamo dopo invece del lavoro, del discorso impegni e opere perché come dicevo non c'è solo un discorso di numeri ma anche c'è un discorso poi di (incomprensibile) per qualunque tipo di operazione si va a fare.

SINDACO

Grazie Assessore.

Se non ci sono altri interventi chiedo l'approvazione del punto numero quattro, approvazione del rendiconto della gestione anno 2019.

Chi approva? tutta la maggioranza.

Chi è contrario? I Consiglieri Ceriotti, Brunini, Tavella e Bonini.

Chiedo l'immediata esecutività sempre del punto numero quattro.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? I Consiglieri Ceriotti, Brunini, Tavella e Bonini.

Passiamo al punto numero cinque.

PUNTO 5

Variazione al bilancio di previsione 2020/2022, al documento unico di programmazione 2020/2022 e al piano opere pubbliche 2020/2022.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Allora, per quanto riguarda qui la variazione e poi il piano opere pubbliche, allora il punto principale di questa variazione è un contributo che noi andiamo ad inserire a bilancio di 350.000 € che arriva dalla Regione Lombardia per opere per investimenti a cui si aggiunge, questo diciamo deliberato proprio in periodo Covid, a questo si aggiunge un ulteriore contributo invece di 70.000 € che è stato definito dal Ministero già precedentemente e quindi 420.000 € come opere.

Andiamo inoltre a mettere a bilancio, vedete delle voci di importo elevato che sono circa oltre un milione di euro che sono legate invece ai servizi sociali e al piano di zona della Regione perché il nostro Comune è Comune capofila rispetto alla zona legnanese e castanese e quindi tutte queste voci girano dal nostro bilancio ma poi solo una parte minima è destinata proprio a Magnago, il resto è per tutti i comuni della zona, però essendo capofila quindi noi dobbiamo mettere in entrata questi contributi e poi verranno destinati alle due aziende, azienda So.Le. che è l'azienda dei servizi sociali del legnanese e Azienda Sociale poi per la gestione per quella opera che sono gli interventi.

L'ultima cifra, come dicevo già nel precedente punto, è una parte di utilizzo di avanzo di amministrazione, sono 50.000 € che noi andiamo ad aggiungere ai 350 e 70 di cui parlavamo prima e quindi diventano un totale di 470.000 €.

Questi 470.000 € vengono poi, come da piano opere pubbliche, praticamente destinati per 90.000 € viene fatto un intervento carbonatazione nelle scuole medie, cioè viene terminato perché in parte era già fatto e viene terminato, qui in particolare vengono utilizzati quei 70.000 € che arrivano dal contributo ministeriale proprio perché è...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ALFANO

È la carbonatazione dell'edificio delle scuole medie.

Lì vengono utilizzati proprio i 70.000 € del Ministero perché erano specificamente destinati ad opere appunto di messa in sicurezza di edifici.

A questi 70 del Ministero aggiungiamo 20 che è l'avanzo. Gli altri 30 invece più una parte di quelli che arrivano dalla Regione vanno per un intervento sulla piazza, alcuni interventi sulla piazza, poi magari se vuole specificare l'Assessore che cosa, che tipo di intervento si va a fare e l'ultima parte invece va per la messa in sicurezza delle strade, sono sempre anche lì interventi che il contributo della Regione dà una serie di limitazioni proprio sull'utilizzo che chiaramente non è completamente libero diciamo dal punto di vista dei comuni che poi devono andare ad utilizzarli.

La cifra poi di 180.000 € va su le case della mafia, sull'integrazione di quella che era una cifra già destinata alla sistemazione appunto delle case della mafia, nel senso che sono state confiscate e che poi abbiamo preso noi in gestione perché dopo che sono cominciati i lavori e diciamo fatte tutte le valutazioni la situazione era, rispetto a quanto era stato preventivato prevedeva tutta una serie di interventi aggiuntivi ecco per la sistemazione e poi la destinazione per quello che avevamo già visto in questo Consiglio con servizi diciamo gestiti e legati al sociale e quindi sono richiesti tutta una serie di interventi aggiuntivi e quindi andiamo a finanziare diciamo la parte restante, in modo da poter completare in tutto quest'intervento e poter poi appunto utilizzarlo come si era stabilito.

Non so se vuole dare una specifica sulla piazza perché sarà un intervento sulla fontana, lascio la parola poi al collega che magari dà la specifica.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.
Prego Assessore Scampini.

SCAMPINI

Buonasera a tutti.

Per quanto riguarda quindi i lavori sulla piazza come ha già anticipato il collega Alfano, dovremo intervenire sulla fontana perché è lì, come diciamo noi a Magnago né tu né me, cioè bisogna dargli una destinazione.

Poi c'è parcheggio ex BPM comprato dall'allora Sindaco Binaghi, c'è un progetto...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SCAMPINI

No, io ho detto un dato di fatto, comprato nel 2011, è stato fatto un progetto come ufficio tecnico per la sistemazione e nel frattempo c'è stata un'evoluzione, adesso abbiamo

incaricato un architetto paesaggista che ci darà sicuramente qualche bella bella soluzione.

C'è il San Michele, il collega Marta ha già provveduto diciamo a darci un'idea della pulitura della statua, mi sembra sia stata fatta nel 2000 se non sbaglio ma ha bisogno.

Noi ci incaricheremo invece sistemare tutta l'aiuola verde sotto perché quel bosso lì non sta bene insomma e dobbiamo pensare a qualcosa di interessante.

Poi questo per quanto riguarda la piazza, i lavori per 100.000 €.

Per quanto riguarda invece la parte sulle asfaltature, allora non si può fare tutto quello che si vuole, cioè i tappetini così e poi tra l'altro non si possono fare interventi per dire se una strada è lunga 300 metri la Regione dice di farla tutta.

Noi non abbiamo strade con situazioni così problematiche per cui interverremo sicuramente sulla piazza Mercato, zona via Dante, che è molto conciata e lì scarifichiamo, tiriamo via tutto e sistemiamo e poi faremo due attraversamenti pedonali, uno alle scuole medie, zona scuole medie sulla via Cadorna perché è l'ultima scuola che ci manca da mettere in sicurezza e poi, grazie alla Comandante di polizia locale, stiamo vedendo di mettere anche in sicurezza la pista ciclabile perché i genitori purtroppo la utilizzano come un parcheggio e allora ci sono anche lì delle idee per metterla.

Questa dovrebbe essere l'ultima scuola perché Sardegna abbiamo sistemato discretamente o bene insomma, adesso sta ai cittadini e non sta a me dire, abbiamo messo le sbarre all'ingresso delle scuole, qui e Leopardi, abbiamo sistemato qui con dei pezzi di marciapiede, abbiamo, ci manca solo quello e interveniamo lì.

Poi interverremo in zona viale Rimembranze, via Marconi meglio, dove c'è l'U2 perché se ci fate caso lì ci vuole un attraversamento perché è pericoloso, le macchine tendono a puntare, arrivano lanciati, ed è l'unico viale senza un attraversamento, quindi interverremo lì con i soldi che ha detto l'Assessore Alfano; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Scampini.
Consigliere Tavella.

TAVELLA

Volevo dire una cosa, per quanto riguarda le piazze, magari ti sei dimenticato ma in commissione parlavi anche del parcheggio del Pampero.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

Ma non è della banca quello lì.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

Non lo sapevo, e perché non me lo dici scusa.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

Scusa, aspetta che spengo.

SCAMPINI

(incomprensibile) di allora, è giusto dire, io ero all'opposizione e mi ricordo.

Lì c'era un accordo di, noi acquistiamo quel parcheggio per x euro, non mi ricordo sinceramente la cifra, il parroco Don Eugenio Rossotti dopo una parte del banco di beneficenza, l'area giardino ecco, e noi cediamo i due locali insomma.

Magari l'architetto Bonini, il Consigliere Bonini si ricorda bene come era la storia, e noi alla fine ci siamo trovati con l'ex BPM che va sistemato.

SINDACO

Prego Consigliere Bonini.

BONINI

La volontà di intervenire sulla piazza è encomiabile e anche commovente perché vedo delle difficoltà in una piazza che è costituita prevalentemente da falli metallici, poi non c'è altro che spicca lì, per cui complimenti quello che riuscite a fare.

Vorrei ricordare comunque che anche a livello di nuova viabilità da vent'anni Magnago non fa un metro di strada perché sappiamo che le strade nuove che funzionano l'ultima è la via Neruda che ha fatto il comune di Magnago con l'Assessore Landoni e poi hanno fatto tutto le Nord.

Mi sembra che non ve ne occupate proprio, magari qualche centinaio di metri nei punti nevralgici che avevo già segnalato si potrebbe anche prendere in considerazione; lo ripeterò all'infinito; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Bonini; va bene.
Consigliere Brunini, devi schiacciare.

BRUNINI

Qualche domandina.

Innanzitutto se ci sono novità sulla via Sardegna in merito all'eventuale discorso marciapiede che era già stato portato da me in Consiglio comunale, chiedevo se c'erano già, se c'erano delle novità per rendere un marciapiede unico e non solo quel pezzettino di strada relativo all'attraversamento pedonale.

L'altra cosa che vi chiedo è sui parchi, i parchi di Magnago e Biate sinceramente dal mio punto di vista sono abbastanza pessimi, richiedono, è un mio punto di vista per l'amor di Dio, richiedono degli interventi importanti, vi ho già proposto anche in passato una mozione per sistemare i parchi con magari del materiale antiurto, soprattutto il parco che c'è a Biate e rappresenta anche un po' il centro di Biate. Se avete pensato a qualcosa di questo tipo.

Sempre per il parco di Biate mi riallaccio al discorso del monumento del piano vostro, del monumento, se avete in mente qualcosa sul monumento dei caduti di Biate perché anche lì la situazione è un po' drammatica, mettiamola così.

Per quanto riguarda la piazza, invece, potrebbe essere una mia valutazione sopravvalutata, io credo che con la nuova biblioteca ci sia un problema di parcheggi; come avete pensato?

Grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Brunini.

Risponde l'Assessore Scampini, prego.

SCAMPINI

Allora vado in ordine.

Sulla via Sardegna l'idea di andare avanti con i marciapiedi al momento non c'è, anche perché non è che si può arrivare con i marciapiedi, avrebbero dei costi.

Il problema di partenza è comunque che le aree sono private e nella stragrande maggioranza dei casi andrebbero acquisite.

C'è un'idea con l'ufficio tecnico di vedere per realizzare una pista ciclabile, una ciclopedonale; è diciamo molto molto costosa e c'è sempre il problema poi dell'acquisizione delle aree e potrebbe sicuramente ...

Poi bisogna anche capire perché se si fa solamente un senso di pista ciclabile non si pregiudica il doppio senso, perché via Sardegna pensarla a senso unico con una pista ciclabile non c'è sicuramente la volontà di farla, e questo è una parte.

Poi sul discorso della situazione dei parchi, beh allora se manca dell'antitrauma nel parco di Biate si può provvedere, ne hai citato uno, noi abbiamo sette parchi per cui dire che la situazione è abbastanza pessima, che poi mi sembra un po', forse è un po' forte però è una tua opinione, condivisibile.

Poi, monumento dei caduti di Bienate, c'è di mezzo la Sovrintendenza ma c'è già un'idea e c'è già un preventivo per la sistemazione e su quello hai ragione piena.

Poi l'altra questione, la piazza, i parcheggi.

Allora sicuramente l'ex BPM non poteva, perché non si può trasformare in un parcheggio come era prima anche perché puoi tenere dentro tre macchine.

Chiaramente c'è Madre Teresa di Calcutta e c'è praticamente poi piazza mercato come utilizzo e poi in parte anche Piazza Italia, che non è così distante, in parte piazza D'Armi e quindi non ci sono...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SCAMPINI

Via Monte Croce, sì.

Poi è chiaro, si spera anche che, soprattutto nella bella stagione, per chi è di Magnago venga in bicicletta o venga a piedi ad utilizzare la nostra biblioteca come capita qui.

Io praticamente a Magnago non mi sposto in macchina per cui non è che sono.

Ecco poi è chiaro che ci può essere gente da fuori Consigliere Brunini, su questo non ci piove, però sicuramente non c'è la possibilità di trovare altre aree.

SINDACO

Grazie Assessore Scampini.

Prego Assessore Grassi.

GRASSI

Volevo completare il discorso dell'Assessore Scampini.

Quando si è deciso di spostare la biblioteca dall'attuale sede alla sede diciamo della ex Coop, chiaramente il tema dei parcheggi è stato affrontato, ed è stato affrontato anche insieme ai progettisti.

Quindi a nostro avviso non c'è un problema di parcheggi perché l'uso diciamo quotidiano, passami la parola, della biblioteca non ha un grande numero di utenti tale da dover prevedere un parcheggio apposito, può capitare che ci possono essere degli eventi perché comunque c'è una piccola sala conferenze, si parla però di 30/40 posti oppure anche c'è un cortile che speriamo prevederà eventi anche all'aperto, quindi sicuramente possono esserci degli eventi che richiameranno più persone, c'è la piazza del mercato.

Chiaramente sarà nostra premura fare in modo che l'evento avvenga non in contemporanea di un mercato e però si tratta generalmente di eventi serali o eventi nel weekend.

Quindi dal nostro punto di vista e dal confronto che c'è stato con i progettisti...

Poi tieni presente che il confronto avviene sempre con tutti gli uffici interni del Comune, c'è l'ufficio tecnico, l'ufficio di polizia locale, il confronto avviene su tutti i fronti e quindi noi non abbiamo ravvisato questo problema.

SINDACO

Grazie Assessore Grassi.
Consigliere Brunini una replica.

BRUNINI

Una piccola considerazione, comprendo benissimo che voi vi confrontate con gli uffici comunali, con noi no, quindi le decisioni sostanzialmente le prendete voi con gli uffici comunali.

Mi permetto di contraddire il Vicesindaco Scampini, ci sono sette parchi, benissimo i parchi utilizzabili sostanzialmente sono due, Bienate e Magnago, gli altri, il parco Vivaio di Bienate è chiuso, il parco Treccani chiuso, il parco vicino alla Coop io adesso non mi permetto, non ho idea di che tipo di frequentazione abbia, cioè se è utilizzato o meno, per l'amore di Dio...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Non so, non giro mai in quella zona e non so quante persone ci vanno.

Io avevo già sollevato tempo fa il discorso sicurezza, ho messo anche sui giornali la foto di una bambina con un braccio rotto sotto l'altalena di Bienate, domani se prendi la tua bici e vai a fare un giro vedrai che il tappetino antitrauma quello vicino alla farmacia non c'è e lì si è rotta un braccio una bambina diversi anni fa, mia figlia per esempio.

Mi sono dimenticato di chiedere una cosa prima, discorso pista di atletica, a che punto siamo, se è possibile intavolare un discorso insieme, se è possibile vedere dei preventivi, se è possibile capire che tipo di scelte avete fatto visto che la spesa è importante; grazie.

GRASSI

Avevo chiesto la parola ma...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Ok, schiaccia.

GRASSI

Avevo chiesto la parola solo per rispondere al Consigliere Brunini sul fatto che hai detto che non siete stati coinvolti sulla questione dei parcheggi, però è una questione tecnica permettimi, io ho detto sono stati sentiti i tecnici, i progettisti, gli uffici tecnici, in quel senso.

È un aspetto molto tecnico, non siamo noi politici che dobbiamo dire se ci sono o meno i parcheggi, è una valutazione, in quel senso, era solo una precisazione.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSI

Ok, avevo colto male.

SINDACO

Prego Assessore Lofano.

LOFANO

Buonasera a tutti.

La pista di atletica stiamo andando avanti.

Faccio un passo indietro perché poi con il Covid un po' si è rallentato, proprio prima del lockdown ci eravamo incontrati con l'atletica, invitati da noi, per capire bene le esigenze perché c'erano un po' di equivoci, correggetemi se sbaglio, su che tipo di pista servisse veramente al nostro paese, sia dal punto di vista dell'utilizzo quotidiano, sia dal punto di vista dell'utilizzo per eventuali eventi da organizzare lì.

Quello che è uscito è che la pista nostra, quella diciamo che andrà sostituita, è sempre stata utilizzata per uno scopo di allenamento ed era stata pensata a livello di tartan, o come si chiama, per una questione di allenamento di giovani atleti come poi da noi avviene, perché quelli grandi grandi non ci sono.

Quindi in accordo con l'atletica il progetto che abbiamo fatto fare, che abbiamo dato ad una società specializzata questo progetto, è virato verso quest'utilizzo, quindi con un utilizzo di un tappetino che sia molto buono dal punto di vista dell'allenamento perché, faccio un esempio, la pista di Atletica di Busto, che è costata una follia, a parte che ha 8 corsie quindi diversa dalla nostra che sarà di sei, ha questo tappetino, questo materiale molto buono per le prestazioni, quindi per la gara, ma pessimo, almeno a detta degli addetti ai lavori, per gli allenamenti perché fa venire la tallonite, è duro eccetera.

Quindi con l'atletica abbiamo detto ok, pensiamo a questo che tra l'altro è molto più costoso questo di allenamento perché ha determinate flessibilità eccetera.

Inoltre c'era il discorso dell'omologazione FIDAL, dell'omologazione CONI eccetera perché con l'omologazione CONI - FIDAL eccetera abbiamo la possibilità di ospitare eventi a livello nazionale.

La risposta dell'atletica ha detto sì, benissimo, ma per fare un evento a livello nazionale che organizzava comunque poi eventualmente l'atletica, i costi partono da 30 a 40.000 € per organizzare un livello nazionale, il che abbiamo detto non abbiamo questa forza a meno che non si trovano degli sponsor megagalattici, ma a Magnago a chi interessa fare un evento nazionale?

Interessa invece fare degli eventi a livello regionale, a livello giovanile, che è quello l'obiettivo.

Quindi si è virato da questa parte, si è detto facciamo una pista che vada bene per gli allenamenti ma che possa poi ospitare eventualmente eventi organizzati dalla nostra atletica a livello regionale, a livello studentesco e a livello soprattutto giovanile.

È questo il progetto che è partito.

Abbiamo fatto, hanno fatto loro delle richieste che abbiamo accolto praticamente al 99%, cioè lo spostamento della pedana lanci dal primo progetto, la pedana lanci era sul campo principale ma il contestuale utilizzo del campo principale per gli allenamenti del calcio faceva sì che non fosse possibile utilizzare la pedana e viceversa il campo.

Per cui siccome lì si allena anche il calcio e ci sono tantissimi bambini diventava anche pericoloso, quindi abbiamo deciso di spostare la pedana dei lanci, vale a dire lancio del peso, lancio del martello, sul campo dietro.

Anche questa cosa comunque abbiamo vagliato che nel caso di gare, di eventi, è possibile, quindi avremo quest'omologazione a livello regionale, utilizzarlo anche se è staccato dalla pista di atletica, anche se si trova a 50 metri in linea d'aria.

Se non ricordo male c'erano state altre richieste per quanto riguarda determinati accorgimenti tecnici che abbiamo accolto molto volentieri il progetto sta andando avanti.

Se non vado errato, appena il progetto diciamo verrà approvato si farà la gara e si andrà avanti con i tempi tecnici previsti dalla legge.

È una gara corposa e quindi ci saranno tempi, 30 giorni per i ricorsi eccetera.

Adesso i tempi non li ricordo bene per, che ha programmato l'ufficio tecnico ma mi sembra che per la primavera del 2021 la pista dovrebbe essere realizzata.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LOFANO

I tempi di realizzazione sono più o meno un mese e mezzo perché devono tirare su tutta quella vecchia e devono fare...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LOFANO

No, nel senso che non è solo fare la pista perché nel progetto abbiamo visto che c'erano tutte le quote, perché è un lavoro importante da fare, non è così semplice, per cui le tempistiche sono molto lunghe e in più mi ero dimenticato giustamente, grazie Andrea, c'è la validazione CONI che ci prende comunque tutti i giorni possibili e quindi dobbiamo attendere questa cosa. Grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Lofano.
Consigliere Brunini.

BRUNINI

L'ultima replica, promesso.

Ti ringrazio della risposta molto esauriente però perché, santo cielo, non ci coinvolgete su queste cose?

Perché quando avete incontrato chi dovevate incontrare non ci avete invitato?

Io non penso che qui tra noi quattro non ci sia nessun nazista, nessuna testa calda o nessuno che venga lì a far casino; perché io devo venire a sapere, oggi che giorno è, il 25 giugno le vostre decisioni che sostanzialmente avete già preso, perché le avete già prese da diversi mesi, nel Consiglio comunale senza nessun tipo di partecipazione.

Io la pista di atletica la voglio tanto, sono favorevole però come cavolo faccio al Consiglio comunale prossimo quando proponete, se ci sarà, la valutazione del progetto dirvi di sì?

È questo che voglio dire.

Fateci partecipi, un po' come quando abbiamo fatto la riunione su ACCAM, è stata bellissima.

Cioè vengo qua in Consiglio comunale e avete già deciso tutto, non si è mai saputo niente prima, non c'è scritto niente da nessuna parte; scusate lo sfogo.

SINDACO

Grazie Consigliere Brunini.
Consigliere Ceriotti, prego.

CERIOTTI

Grazie, adesso mi sfogo io.

Un intervento duplice, uno per un chiarimento e una richiesta e poi faccio la mia dichiarazione di voto.

Per quanto riguarda i lavori che sono stati fatti in via Sardegna, io ho fatto una segnalazione che io personalmente ho notato, io personalmente ho picchiato il naso e molti altri me l'hanno segnalato.

L'ho segnalato due volte in capigruppo e nessuno, né gentilmente né meno gentilmente mi ha dato una risposta.

Allora considerato che adesso c'è l'Assessore ai Lavori Pubblici vorrei precisare questa cosa.

I lavori che sono stati fatti per quanto riguarda quello svincolino alle scuole presentano, a mio giudizio, e come mi hanno riferito alcuni utenti, due criticità.

La prima venendo dal semaforo, venendo da Magnago per andare in via IV novembre il marciapiede è abbastanza largo, è a spigolo e se c'è una macchina allo stop o non entri o lasci le gomme sullo spigolo.

Se voi guardate quello spigolo è già tutto nero.

Stesso discorso è venendo da Busto Arsizio per girare in via Leopardi, stessa cosa, ed è critico perché lì è addirittura quasi a 90° la curva ed è veramente pericoloso.

Addirittura ho visto qualcuno velocemente girare in bicicletta e ha preso dentro i pedali.

Vi porto l'esempio di via Oberdan, via Oberdan è un senso unico, si arriva allo stop della piazza Mercato, se notate quando si gira a destra il marciapiede è smussato a zero per agevolare la curva se no sei costretto sempre ad andare oltre la riga continua.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

CERIOTTI

Però questo è un posto ufficiale.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Sì, infatti.

SCAMPINI

Su questo ringrazio della segnalazione, uno, io lo vengo a sapere adesso.

So che è stato fatto invece un intervento sulla via Leopardi, ecco, che era troppo diciamo troppo ad angolo retto è stato smussato, quello lo so in fase.

Poi questo di via IV novembre recepisco.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

CERIOTTI

Va bene, io credo che lì basta smussarlo, metterlo a raso con l'angolo eccetera.

Va bene, questa è una cosa.

La seconda cosa la dichiarazione di voto, non dico che mi riallaccio però era una considerazione che era un po' che volevo farla in maniera ufficiale.

A parte il bilancio di previsione che è un po' più diciamo se vogliamo contabile nella sostanza, cosa invece di peso per quanto riguarda decisioni, per quanto riguarda interventi, io credo che sia il piano delle opere pubbliche.

È mai possibile che quasi in 10 anni non c'è mai stata una volta che con un po' di tempo, e basta poco buona volontà, un po' di tempo convocare i capigruppo affinché sentano i gruppi.

Poi per forza si dice chi perde poi rimane da solo, ma per forza, non c'è mai un argomento da portare e coinvolgere quelli che erano del tuo gruppo perché qualcuno ancora mi chiama, c'è qualcosa, ragazzi so poco e mi spiace, faccio anche la figura di quello che non si interessa, ma cosa ci vuole a fare una riunione due mesi prima per dire, bisogna fare il bilancio e ci sono le opere pubbliche, abbiamo in mente di buttare giù la chiesa di San Michele; va bene, mi sembra un'idea abbastanza buona, condividiamo, sentiamo e fra 15 giorni torniamo e magari abbiamo qualche proposta da sottoporre, non che bisogna fare quello che diciamo noi, da sottoporre, gli amministratori siete voi per cui, e come sempre, come in tante cose c'è condivisione e c'è anche cose che non possono essere condivise.

Probabilmente non avremo più l'occasione di avere questa perché se il Covid fosse, se il Covid continuerà avremo piacere di avervi per proroga un altro anno, due o tre di Covid, senza elezioni e così avremo la possibilità di fare una bella capigruppo sulle opere pubbliche.

Se poi invece a maggio ci sono le votazioni, del 2021, è così più o meno, dovrebbe?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

CERIOTTI

22, allora abbiamo sbagliato addirittura, allora abbiamo l'anno 2021 che magari avremo il piacere di verificare se ci sarà questa possibilità.

Detto questo, indipendentemente da quello che c'è inserito in tutte le vostre documentazioni, il mio sarà un voto contrario.

SINDACO

Grazie Consigliere Ceriotti, comunque ne prendiamo atto diciamo di questa critica costruttiva, va bene.

Passiamo quindi all'approvazione, chiedo l'approvazione del punto numero cinque, variazione al bilancio di previsione 2020/2022, al documento unico di programmazione 2020/2022 e al piano opere pubbliche 2020/2022.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? I Consiglieri Ceriotti, Brunini, Tavella e Bonini.

Anche per questo punto chiedo l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? I Consiglieri Ceriotti, Brunini, Tavella e Bonini.

Passiamo al punto numero sei.

PUNTO 6

Approvazione bilancio di previsione e piano programma 2020 di Azienda Sociale, azienda sociale per i servizi alla persona.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

Allora questo progetto di bilancio di previsione di Azienda Sociale è stato presentato anche dal tecnico durante la commissione.

È un progetto di bilancio di previsione fatto pre Covid e quindi capite che sarà sicuramente oggetto poi di tutta una serie di modifiche.

È previsto come costo per il nostro comune di 538.000 € per il 2020, se guardiamo rispetto al 2019 siamo in linea, anzi c'è una leggera riduzione di circa 5000 € però, come dicevo, ci sarà molto da andare probabilmente a modificare rispetto a queste previsioni perché mentre alcuni servizi sono stati praticamente sospesi con il discorso del Covid, faccio ad esempio i servizi legati alle scuole che chiaramente non si sono potuti eseguire e quindi di conseguenza porteranno sicuramente dei risparmi di costo, dall'altra parte ci saranno sicuramente degli incrementi poi di costo.

Quindi diciamo che il dato di previsione va preso un po' con le pinze perché sarà sicuramente oggetto di variazione.

Resta sempre la valutazione molto positiva che noi facciamo e che abbiamo sempre condiviso in Consiglio comunale credo più o meno con tutti per quello che è il lavoro che svolge Azienda Sociale per tutti i comuni del castanese, sia dal punto di vista della qualità dei servizi e anche dell'efficienza, perché abbiamo visto comunque anche con il passare degli anni ci sono state tutta una serie di riduzioni anche di costi, parliamo di costi struttura, di costi fissi che poi chiaramente vengono ripartiti sui comuni e questo a vantaggio dei bilanci di tutti gli enti.

Quindi vedremo poi quelle che saranno appunto le variazioni rispetto a questo bilancio ma siamo sempre comunque positivi rispetto alla gestione che Azienda Sociale fa per tutti i servizi; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Se ci sono interventi.

Consigliere Tavella.

TAVELLA

Solo un'informazione, ascoltami, se te prendi la prima pagina, SIL, allora numero utenti previsti 13, mesi 122, quota di consumo 25924.

Dopo vado su assistenza educativa, c'è scritto solo quota di consumo; perché? Domando.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

Ah, è solo un servizio a consumo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

È quello che volevo intendere perché qua dopo sulla SFA ad l'esempio c'è anche la quota solidale, più la quota di consumo, per cui sono due.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

TAVELLA

Ok, volevo solo sapere; grazie.

SINDACO

Consigliere Ceriotti, prego.

CERIOTTI

Io volevo chiedere una cortesia, considerato che Azienda Sociale, l'Assessore diciamo con enfasi ha dato l'utilità e la convenienza eccetera eccetera che io personalmente non vedo sempre, però è una cosa mia personalissima, considerato che nell'ultima riunione dei capigruppo che avevamo chiesto di parlare dei centri estivi Azienda Sociale in una certa maniera con le sue cooperative è stata coinvolta e considerato che, se non ricordo male, sono iniziati o iniziano lunedì, è possibile avere la adesioni di questo progetto?

SINDACO

Basta così?

Allora, aveva detto un'altra cosa che adesso mi sfugge riguardo ad azienda.

Allora, ecco azienda, anche per la questione dei centri estivi dunque è stata coinvolta ed è stata coinvolta per organizzare per tutti gli 11 comuni del castanese, qui nel castanese tutti e diciamo che ha fatto, che è stata una organizzazione abbastanza imponente diciamo, perché coinvolgere tutti i vari attori eccetera nel rispetto di tutte le norme di sicurezza eccetera.

Ecco, allora, le adesioni per quanto ci riguarda quelle del campus diciamo, non stanno andando bene, faremo probabilmente

due gruppetti per quanto riguarda la scuola dell'infanzia quella comunale, i bambini saranno 7/8, quindi sapendo che poi un gruppo non può essere più di cinque e quindi al massimo saranno due.

Per quanto riguarda le elementari sono 12/13 adesioni finora, nessuno delle medie e nessuno anche di quelli dopo le medie, tenendo presente che la nostra offerta partiva dai tre anni ai 17, con anche la Promos.

Devo dire che perlomeno gli oratori, ho parlato con don Flavio eccetera, mi hanno detto che stanno andando abbastanza bene, molto probabilmente avranno un centinaio di ragazzi all'oratorio di Bienate e un centinaio a Magnago.

Loro comunque sono riusciti, rispetto ad un primo progetto che prevedeva soltanto delle mezze giornate ma discontinue, cioè non tutti i giorni, adesso mi dicono che molto probabilmente riusciranno a fare sempre delle mezze giornate ma continue, magari un giorno il pomeriggio e un altro giorno al mattino però tutti i cinque giorni della settimana una mezza giornata i ragazzi potranno frequentare l'oratorio naturalmente secondo tutte le norme che questa situazione prevede.

Ecco, noi abbiamo ampliato il contributo a loro, in pratica è stato, oggi stesso abbiamo fatto la delibera di Giunta che in pratica noi avevamo già previsto a bilancio 20.000 €, che erano 10.000 e 10.000, in pratica è stato raddoppiato, altri 10.000 e 10.000 e quindi concorreremo a coprire il disavanzo fino a 40.000 € diciamo delle parrocchie.

Adesso vediamo se arriveranno altre adesioni perché vedo che è una cosa che sta succedendo un po' in tutti i comuni.

Rispetto al sondaggio che è stato fatto preventivamente, perché noi come sondaggio avevamo avuto 200 richieste di cui il 70% a tempo pieno, diciamo tutta la giornata, ma poi viste un po' tutte le condizioni di come deve essere gestito il campus probabilmente.

Si è aggiunta comunque, e so che ha 12/13 ragazzi, anche la Fiorella, l'atletica, che ha chiesto l'utilizzo del Centro anziani per poter fare questo campus con un taglio più sportivo.

Lei prevedeva un 30/35 ragazzi, di fatto dicevano che ne ha 12/13, comunque ha confermato che vuole fare lo stesso.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Di costi non lo so.

Allora devo dire per esempio, noi abbiamo fatto la retta di 100 € per la scuola dell'infanzia comunale, Bienate ha fatto 130.

Allora per quella comunale di Magnago ho detto prima, 7/8 bambini, Bienate mi pare che sia una ventina, anche solo di

tre settimane, quindi sono fenomeni che non so anch'io come spiegare.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

A Bienate stiamo meglio, questo sono pienamente d'accordo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

A Bienate c'è l'aria migliore, abbiamo lì vicino...

Comunque questa è un po' la realtà.

Sta succedendo un po' in tutti i comuni attorno che rispetto, come diceva il Sindaco di Inveruno per esempio, che rispetto al sondaggio che aveva fatto diceva, avrei dovuto prendere anche gli spazi di Cuggiono e invece si è trovata neanche metà.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

C'è anche la paura, probabilmente alcune famiglie si erano già organizzate ancora da tempo, tanti fattori, quelli magari più grandi non vogliono stare in un certo ordine.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

E tanti sono anche a casa, certo.

Devo dire che anche come costi comunque eravamo in linea un po' con tutti.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Sì, sì, comunque noi abbiamo dato un'ampia offerta.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Come ragazzi?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

La quota sì, 15 €, però adesso anche loro dovranno pagare diciamo i responsabili adulti...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

A questo punto devo dire che probabilmente tanto bisogno non c'è, però era giusto anche dare questa possibilità anche perché questi ragazzi alla fine, cioè, hanno dovuto rimanere, specialmente quelli piccoli, piccoli intorno agli 8/10 anni, sono dovuti rimanere in casa tutto questo tempo, abbiamo fatto qui l'altro giorno la riunione del piano di zona ed era presente una rappresentante della ASST, mi diceva che anche come neuropsichiatria infantile ci sono tante segnalazioni di bambini che sono tornati a fare la pipì a letto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Quindi, come dire, questi bambini ci hanno sofferto e quindi dare una possibilità era giusto, anche se costosa.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Anche i nonni.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Microfono dai...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Uno per volta se no quelli che ci vedono non ci sentono.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

(pausa nella registrazione)

BRUNINI

Faccio una considerazione sul discorso.

Io credo che l'offerta data sia ottima insomma, c'erano varie possibilità per cui uno poteva aderire.

Il mio modesto parere, c'è un po' di tradizionalità, ho fatto l'animatore per diversi anni e diciamo che l'estate è vista un po' come oratorio feriale, insomma io andavo all'oratorio di Bienate, ai tempi d'oro c'erano insomma, don Alberto ci portava a Gardaland, ad Acquatica e quindi c'è un po' di tradizionalità in quello.

Un bambino di 3/5 anni non può andare all'oratore feriale ovviamente.

L'oratorio feriale di Bienate, io adesso a Magnago non so perché non mi sono informato, è passato da 15 a 30, la variazione c'è ma non è così diciamo sconvolgente e poi c'è sempre il discorso paura, c'è sempre il discorso che magari qualcuno vuole tenerlo a casa, c'è sempre un po' di psicosi infondata su questo virus, comunque credo che abbiate fatto, senza dividerlo, un buon lavoro.

Per quanto riguarda Azienda Sociale volevo fare però una domanda, sulle case confiscate si era già parlato tempo fa nell'impegno di Azienda Sociale sulle case confiscate, con vari progetti; ci sono degli aggiornamenti più specifici?

Nel senso che quella volta che abbiamo parlato si era deciso i padri di famiglia, ok, poi mettiamo; c'è qualcosa di più dettagliato o state aspettando magari di sistemare i lavori e sistemare?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Ok.

Poi io lì, scusate la mia ignoranza, sono rimasto magari indietro, sono passato l'altro giorno, lì c'è una serie di appartamenti più due ville.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Sono private o sono da assegnare?

Sono da assegnare.

Vi faccio una domanda se volete rispondermi mi rispondete, nel caso venissero assegnate a noi come Comune, avete intenzione di farci un pensiero.

Avete già provato a pensarci?

SINDACO

Ti rispondo subito.

Allora, della palazzina dei sette appartamenti uno potrebbe essere disponibile e per questo abbiamo già chiesto che ci venga dato in proprietà all'agenzia nazionale della confisca perché è nella disponibilità dell'agenzia e quindi potrebbero assegnarcelo, e quindi noi diventeremmo proprietari di cinque appartamenti su sette.

Le villette invece fanno, sono diciamo in mano al tribunale perché c'è il fallimento della società e quindi sarà il tribunale poi a decidere che cosa fare.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Vedremo perché in effetti sono un bell'impegno finanziario e con più il tempo passa più diventano conciate.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Anzi, con un quinto appartamento diciamo che si completerebbe meglio il progetto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

No, perché lì poi bisognerà fate delle valutazioni, chiamare appunto dei gestori, fare una gara eccetera insomma, fermo restando quel progetto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Prego.

Ecco, chiedo l'approvazione del bilancio di previsione e piano programma 2020 di Azienda Sociale, azienda sociale per i servizi alla persona.

Chi approva? Tutta la maggioranza e il Consigliere Brunini.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? I Consiglieri Ceriotti, Tavella e Bonini.

Anche per questo chiedo l'immediata esecutività.

Chi approva? Tutta la maggioranza e il Consigliere Brunini.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Consiglieri Ceriotti, Tavella e Bonini.

Passiamo al punto numero sette.

PUNTO 7

Rinnovo della convenzione del polo culturale del castanese per il triennio 2020/2022.

SINDACO

Presenta il punto il Consigliere Rogora, prego.

ROGORA

Buonasera.

In questo punto si chiede l'approvazione della convenzione del polo culturale del castanese per il prossimo triennio.

La convenzione mantiene diciamo la struttura precedente, sono intervenute delle piccole modifiche.

Come sapete questa convenzione viene approvata in tutti i Consigli comunali dei comuni aderenti, quindi alcuni comuni l'hanno già approvata diciamo in tempi non sospetti, quindi prima ancora quando girava la bozza è stata in parte condivisa con i capigruppo, so anche qualche capogruppo effettivamente mi ha mandato anche delle note che poi sono state integrate, erano delle piccole sbavature ma comunque ne è stato tenuto conto.

Per cui si richiede l'approvazione.

Definisce un pochino i criteri di assegnazione del progetto culturale del polo.

Come è stato detto anche in commissione, quest'anno le risorse sono state assegnate, stiamo cercando di capire cosa poter fare in autunno perché come sapete ovviamente gli eventi all'aperto proprio per evitare grossi assembramenti di persone sono comunque sconsigliati e comunque proibiti per cui al momento non è stata fatta la tipica programmazione estiva, però confidiamo comunque di tornare in autunno con un'offerta magari diversa, quindi magari puntando non so sul teatro ad esempio, fatta secondo tutti i criteri che prevederanno i decreti ma in modo tale che comunque i cittadini possano fruire di un'offerta culturale di livello qualitativo elevato e diciamo condivisa con tutti i comuni del polo culturale del castanese. Grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Rogora.

Se ci sono interventi.

Consigliere Brunini.

BRUNINI

Allora, ben vengano gli eventi culturali, non mi ricordo cosa ho votato negli anni precedenti su questo punto, va bene, poco importa.

Il problema è il virus ovviamente.

Adesso vengono destinate delle risorse; cosa succede se per caso non si può organizzare nulla per le problematiche di (incomprensibile) perché tocchiamoci tutto quello che volete ma può succedere che la situazione che c'era a gennaio ritorna dopo l'estate o con l'avvento del freddo.

Comunque che programma c'è, parlo di numero di eventi su Magnago e Bienate.

Queste sono.

ROGORA

Dal punto di vista economico ne abbiamo un po' parlato diciamo tra i Consiglieri delegati e gli Assessori che partecipano alla consulta del polo, ci sono due ipotesi, le risorse intanto sono già state assegnate e sono state trasferite al comune capofila che le ha diciamo disponibili.

Se non dovessimo fare niente di sono due scelte, o ristornare praticamente la cifra che rientra poi al Comune che l'ha messa, oppure conservare la cifra sul capitolo del polo culturale del castanese e può essere utilizzata l'anno prossimo.

Questo succedeva già in passato, in caso di disavanzo, se avanzavano dei soldi dagli eventi dell'anno precedente potevano essere trasferiti per l'anno successivo e quindi poi si potrebbe anche evitare l'anno prossimo di destinare la cifra.

Diciamo che non c'abbiamo ancora ragionato in dettaglio perché comunque si attende un attimino la configurazione appunto per i mesi autunnali per capire se effettivamente può essere proposto un calendario di eventi diversi.

Il calendario però effettivamente non è ancora stato proposto. Genericamente per il Comune di Magnago sono sempre previsti due eventi all'interno i due rassegne separate, una diciamo a carattere più popolare e una invece di solito legata principalmente alla musica, la musica anche europea e quindi sono delle rassegne con dei gruppi internazionali.

Ovviamente per quest'anno questa scelta non è applicabile ed è per quello che proprio in maniera molto preliminare, per cui non ho la risposta su quello che farò, quando tutti i comuni saranno passati in Consiglio comunale e ci sarà la convenzione dovremo comunque rieleggere il Presidente, in questo momento la consulta effettivamente non si è trovata e quindi non è stato eletto il nuovo Presidente, è rimasto diciamo ad interim pro tempore l'Assessore di Castano, quindi con l'elezione del nuovo Presidente e con il direttore tecnico che dovrà essere poi designato si procederà all'individuazione della rassegna per l'autunno.

Quindi al momento effettivamente siamo ancora in una fase di stallo.

SINDACO

Grazie Consigliere Rogora.
Prego Consigliere Brunini.

BRUNINI

Intanto invito al nostro Sindaco a fare da Presidente e fare...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Ecco, allora porta più eventi in paese.
La mia dichiarazione di voto vorrei spiegarla, sono a favore del polo, insomma, avete capito, però tenderei ad astenermi visto la situazione Covid, cioè visto che non c'è una programmazione definitiva, ci sono tanti troppi punti di domanda e quindi io mi astengo per questo motivo.

SINDACO

Grazie Consigliere Brunini.
Quindi se non ci sono altri interventi chiedo la votazione però, ho visto che è uscito il Consigliere Brunini, ecco quindi chiamiamo se partecipa o non partecipa, vediamo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene, punto numero 7, rinnovo dalla convenzione del polo culturale del castanese per il triennio 2020/2022.
Chi approva? Tutta la maggioranza e il Consigliere Ceriotti.
Chi è contrario? Nessuno.
Chi si astiene? I Consiglieri Brunini, Tavella e Bonini.
Anche per questo chiedo l'immediata esecutività.
Chi approva? Tutta la maggior Consigliere e il Consigliere Ceriotti.
Chi è contrario? Nessuno.
Chi si astiene? I Consiglieri Brunini, Tavella e Bonini.
Passiamo al punto numero 8.

PUNTO 8

Approvazione regolamento per la disciplina ed utilizzo degli impianti di videosorveglianza del Comune di Magnago.

SINDACO

Prego Assessore Scampini.

SCAMPINI

Questo regolamento è stato visto nella capigruppo del 18 di giugno.

In pratica il Comune di Magnago risultava privo di un regolamento sulla videosorveglianza e questo regolamento va a normare sia l'impianto di videosorveglianza che abbiamo, che sono una trentina di telecamere, che sono state recentemente collegate con i Carabinieri di Legnano e a breve verrà collegato anche con quelli di Castano, quindi per garantire una maggior sicurezza ai nostri cittadini, ma poi va a normare anche le body cam che ogni agente di polizia locale indossa, quindi sono diciamo delle telecamere come dice la parola stessa che si portano sul corpo, e le dash can che sono quelle presenti sulle macchine dei nostri, quindi sulla Cmax e sul Doblò e poi le foto trappole che sono, come penso sapete, hanno cominciato ad utilizzarle i cacciatori per trovare i bracconieri, quindi sono ad infrarossi e funzionano anche di notte e servono per stanare, se non sono più furbi di noi chiaramente, coloro che abbandonano i rifiuti, che non sono solamente quegli incivili che vanno a scaricare le macerie come in fondo alla via Sicilia verso la ex Emerson, dove hanno scaricato dall'amianto che prontamente l'Assessore Grassi nei prossimi giorni porterà via, ma sono anche quelle persone che non fanno bene la raccolta differenziata e mettono magari un sacchetto nel cestino, noi li teniamo monitorati, oppure abbandonano i rifiuti non conformi fuori dai cassonetti gialli di piazza Mercato, per cui c'è un controllo che porta poi alle casse del Comune l'anno scorso circa 9000 € di questo, non sono pochi effettivamente.

Si potrebbe sicuramente fare di più, su questo non ci piove però noi cerchiamo almeno da questo punto di vista.

Sono state introdotte se non ricordo male, c'era ancora l'altro comandante, il comandante Viola, forse sul finale del 2016, una roba del genere, anche se girano forse dal 2014/2015 se non ricordo male i primi articoli, forse è stato Castano tra i primi a metterle, però noi andiamo a normare diciamo tutto questo nostro sistema di videosorveglianza; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Scampini.

Se ci sono interventi.

Consigliere Tavella.

TAVELLA

Una cosa, al di là che l'Assessore Scampini ha parlato bene e va benissimo, ci mancherebbe altro, anzi è giusto che si fa da esempio, è giusto mettere le telecamere eccetera, però volevo dirti solo una cosa, per quanto riguarda i rifiuti mi è capitato di andare in discarica, al di là della coda allucinante che si faceva che era una roba impensabile però attento, guarda che c'erano tantissime persone di Vanzaghello, Buscate eccetera eccetera.

Attento che quando avete deciso di chiedere il documento chissà perché non c'è stata più coda.

È talmente semplice che sono andati via tutti.

Però volevo chiedere una cosa, allora io vado lì con un secchio di gesso, normale, una tramezza di gesso e me la fanno buttare dentro.

Il giorno dopo, non il giorno dopo, al sabato vado lì e non si può più buttare un secchio di gesso.

È normale, io dico secondo me è normale che una persona normale, non so, faccio un esempio, il Sindaco, la Carla Picco, sto parlando della piattaforma, un secchio di gesso se va lì a buttare un secchio di gesso che la fanno tornare indietro dove lo butta questo gesso?

Gesso dico per non dire una tramezza, attento che le tramezze sono, il gesso è come il cemento, non me l'hanno fatto buttare.

Non sto parlando del cartongesso, che sono due cose diverse intendiamoci, volevo solo precisare.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Prego, ha chiesto la parola l'Assessore Lofano.

LOFANO

Rispondo io non perché sono esperto in materia ma perché c'è stato un colloquio telefonico con il Consigliere Tavella e contestualmente io mezz'ora dopo ero in coda, quando mi ha chiamato ero in coda per andare al centro raccolta rifiuti che tutti chiamano discarica ma è un centro raccolta rifiuti, e quindi ho chiesto alla ragazza, alla signora che gestisce e mi ha spiegato che ha fatto scaricare il gesso o cartongesso, il gesso chiamiamolo gesso, perché era convinta che si potesse scaricare ma è stata poi ripresa dal suo capo perché il gesso andava ad impastare la macchina che faceva, che distruggeva i cocci che vengono buttati normalmente, quindi cemento piuttosto che mattoni eccetera eccetera e quindi ha avuto ordini da chi gestisce la piattaforma, che non è direttamente il Comune ma è AEMME Linea Ambiente di non far buttare il

gesso perché il gesso va smaltito in maniera diversa e sicuramente non nel cassonetto degli inerti perché rovina la macchina.

Quindi ha fatto un errore in buona fede all'inizio e poi è stata inquadrata per non far sì che non si buttasse più il gesso e quindi chi va con il gesso non glielo fa scaricare più.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LOFANO

Però Rocco capisci che però se ci sono delle regole bisogna essere ligi alla regola, anche perché ripeto la signora è stata anche ripresa dal suo responsabile e quindi giustamente non ha fatto scaricare il secchiellino o il secchiellone.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LOFANO

Cartongesso è un rifiuto speciale.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LOFANO

Il cartongesso è rifiuto speciale e non si può scaricare perché va smaltito pagando anche, un po' come l'amianto, mentre il gesso in quel cassone lì non può essere messo perché va ad impastare la macchina, rompe la macchina.

Poi non so se anche dal punto di vista come il cartongesso è un rifiuto speciale eccetera, questo non lo so e non m'intendo però dal punto di vista della gestione del centro raccolta rifiuti la signora è stata redarguita perché non lo sapeva e la macchina si rompe e quindi non si può scaricare.

Quindi anche il secchiellino perché se facciamo 10 secchiellini poi il problema c'è lo stesso.

SINDACO

Prego Assessore Grassi.

GRASSI

Volevo dare dei dati aggiuntivi rispetto a quelli che aveva dato il Vicesindaco Scampini nel senso che sono stati appunto quasi 9000 € nel 2019 e per quest'anno siamo a cinque accertamenti da 600 €, questo per l'abbandono dei rifiuti.

Però le telecamere fisse e mobili per cui il regolamento che stiamo approvando adesso fa riferimento anche ad altri tipi di illeciti che quindi sono vandalismi e furti e quindi diciamo

che è più ampio il capitolo degli accertamenti che vengono fatti.

Sui rifiuti volevo dire che negli anni, soprattutto negli ultimi anni è stato fatto un grandissimo lavoro che è stato sicuramente appunto iniziato con le foto trappole ed è stato implementato tantissimo quando è stata introdotta la tariffa puntuale e quindi c'è stata una collaborazione effettivamente tra l'ufficio ambiente e l'ufficio di polizia locale ed effettivamente i risultati si vedono perché le sanzioni sono numerose ecco, oltre che consistenti e corpose come entità.

SINDACO

Grazie Assessore Grassi.
Consigliere Brunini.

BRUNINI

Ben venga questo regolamento, ben vengano gli impianti e ben vengano le foto trappole, voterò ovviamente a favore.

Due, una domanda tecnica, la videosorveglianza serve solo ed esclusivamente post reato o nell'immediato?

Cioè nel senso, spacco una vetrina, i Carabinieri vedono e arrivano subito o li riconoscono dopo; è la domanda tecnica da ignorante.

Secondo, è un invito al Sindaco, lei Sindaco, perché io più volte ci ho provato a contattare il Sindaco di Busto, più volte ho segnalato l'abbandono dei rifiuti su quella rotonda e il boschetto sulla destra in zona ACCAM e comunque la sua parte di via in zona ACCAM fa schifo, e tra l'altro se riesce magari ad invitarlo a fargli mettere la tariffa puntuale visto non ci pensa minimamente.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

C'era stata una sperimentazione ma poi era stata abbandonata, dove aveva raggiunto tra l'altro valori importanti tipo il 90%.

Ma ovviamente se Busto mette la tariffa puntuale poi ACCAM cosa brucia?

Va bene, l'altra cosa che ne avevamo già parlato in commissione, un invito ovviamente, l'acquisto per le foto trappole, la Comandante ha giustamente detto che in questo momento con il personale che ha non è in grado di aumentare il numero di foto trappole, se ci sarà la possibilità in futuro tenete in considerazione perché ovviamente diminuiscono gli abbandoni, danno budget che ben serve.

Niente, il mio voto su questa proposta è favorevole; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Brunini.

Per quanto riguarda la risposta tecnica, quello che so, allora, se diciamo l'operatore, poi abbiamo qui l'agente di polizia, se è davanti alle telecamere va bene ma generalmente nessuno è davanti lì fisso alle telecamere, quindi anche i carabinieri anche loro vedono subito, riprendono subito le immagini ma come dire a reato o a evento accaduto.

Per quanto riguarda il discorso di Busto, allora già più volte abbiamo sollecitato la pulizia della strada, via delle Brughiere, anche perché esiste anche una convenzione fatta...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Esatto, che loro puntualmente disattendono, anche oltre che verbalmente anche per iscritto sono stati sollecitati.

Poi sappiamo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Sì, anche sugli abbandoni.

BRUNINI

Diciamo che tutta quella zona fa schifo, a partire dalla rotonda, c'è subito un boschetto, ci sono due spazi e lì abbandonano sempre.

La via lì sotto convenzione la parte di sinistra è un disastro...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Sì, per non parlare della zona industriale, rotonda a sinistra...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Sì, lì è veramente un disastro.

Io segnalo però, cavolo, la domanda è, ma una foto trappola non si può mettere?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

No, non sto parlando di voi, cavolo sono due punti fissi dove abbandonano sempre la roba.

Se magari lei Sindaco ha voglia di intervenire in questo senso.

SINDACO

Grazie Consigliere Brunini.

Prego Assessore Lofano.

LOFANO

Io volevo dare il mio contributo sulla questione delle telecamere perché con un confronto con la Comandante c'è da dire questo, che il regolamento serve anche per normare il collegamento che si sarà, che c'è anche già con il comando dei Carabinieri di Castano, di Legnano scusate e che ci sarà con quello di Castano.

A questo punto con la centrale operativa vera e propria che è quella di Legnano dove ci sono degli addetti che controllano le telecamere si riesce ad operare, chiaramente parliamo di cose un po' più grandi, nel senso se c'è una rapina, se c'è un furto, se c'è una cosa...

Nel senso, se c'è una rapina in banca con le telecamere collegate, con tutti i portali collegati nei vari comuni e quindi, non so, se vanno verso Buscate c'è il nostro portale, c'è il portale di Buscate, c'è il portale di Arconate eccetera eccetera, si segnano tutti i passaggi.

Essendo tutti collegati perché sono i comuni dell'altomilanese sono tutti collegati con la centrale operativa di Legnano, si riesce comunque a tracciare un passaggio di veicoli piuttosto che, di persone no perché non abbiamo la targa sulla schiena comunque uno scappa con il veicolo, seppur rubato ma comunque se bassa il veicolo rubato il portale lo segna, e non lo segna solamente da noi magari alle 10 di sera dove non c'è nessun e lo vediamo giustamente il giorno dopo, ma lo segna in centrale operativa che sono H 24.

Quindi il regolamento norma anche questa cosa qua che è importante perché come diceva giustamente Brunini, se c'è un fatto, una rapina in banca piuttosto che un bancomat che viene fatto esplodere si riesce non dico in tempo reale, al secondo, però in tempo reale a seguire la traccia di chi si sposta e quindi il regolamento serve anche per normare questo collegamento che, sono anche cose nuove che sono venute fuori e che servono per comunque almeno avere un controllo repentino di quello che succede sul territorio.

SINDACO

Grazie.

TAVELLA

Volevo solo dire che va bene anche per noi, approviamo, anche perché il Comandante aveva spiegato benissimo, anche lo stesso Assessore Scampini, tutto lì.

SINDACO

Quindi chiedo l'approvazione del punto numero otto, approvazione regolamento per la disciplina di utilizzo degli impianti di videosorveglianza del Comune di Magnago.

Chi approva? All'unanimità.

Tutti convinti.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene, passiamo al punto numero 9.

PUNTO 9

Individuazione degli organi indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali, ex articolo 96 del TUEL.

SINDACO

Prego Assessore Alfano.

ALFANO

Questo è un atto che si ripete tutti gli anni, in parte come atto di Giunta e poi in parte come atto appunto di Consiglio comunale, andiamo a confermare gli organi indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali che sono le due commissioni consiliari, sia tecnica che affari generali, la commissione tecnico consultiva diritto allo studio, la commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e poi le tre commissioni più particolari, le due commissione legate un po' all'anagrafe, la commissione elettorale e per l'aggiornamento degli elenchi comunali dei giudici popolari. Sono le stesse che ci sono ormai da tanti anni e che comunque si confermano anno per anno; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Alfano.

Se ci sono interventi.

Prego Consigliere Brunini.

BRUNINI

Io è l'ultima volta che vi voto a favore su questo punto perché..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Sì, ho parlato tanto di partecipazione e di condivisione, ben vengano le commissioni e tutti gli atti di condivisione.

Sulla commissione magari diritto allo studio lascio la parola a Ceriotti che magari è un po' più informato su di me, avrei delle critiche e magari Ceriotti ce le spiega meglio.

Io vi devo dire una cosa, ho proposto diversi mesi fa, non mi ricordo quando, una mozione sulla definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni.

Se andate a leggere il verbale il Consigliere Rogora mi ha proposto di portare in commissione una modifica con regolamento e modifica.

Io questa modifica l'ho mandata mesi fa ma non..

Abbiamo avuto, per l'amor di Dio, abbiamo avuto pochissime possibilità di parlarne per la storia del virus, però mi

aspettavo, mi aspettavo almeno un accenno e un qualcosa su questo aspetto.

Per le criticità sulla commissione diritto allo studio magari Mario vi spiega maggiormente; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Brunini.

C'era il Consigliere Ceriotti che chiedeva.

CERIOTTI

Grazie.

Allora, credo che sia non risaputo ma stra risaputo la mia posizione su queste commissioni che sono definiamo obbligatorie e quindi le approviamo perché è un momento istituzionale.

Colgo l'occasione, credo mi sia permesso, mi auguro, di approfondire, chiedere un approfondimento scusate, per quanto riguarda la commissione diritto allo studio relativamente ad una preoccupazione che oggi tutto il mondo della scuola, insegnanti eccetera eccetera vive per la ripresa dell'attività scolastica.

È stata fatta qualche commissione diritto allo studio per cercare di immaginare quello che può essere una, non una soluzione ma delle indicazioni naturalmente con le indicazioni che ci sono oggi ministeriali, quindi perché poi si sente di tutto, il nostro territorio, ogni territorio avrà una sua realtà sicuramente, per cui chiedevo se dal momento in cui c'è stato il blocco dell'attività scolastica se si è mai riunita via conferenza, videochiamata, se ha approfondito gli argomenti, se hanno convocato il Preside, se c'è un qualche cosa che, abbiamo già per il nostro territorio un'idea di quello che potrà essere la ripresa dell'anno scolastico perché è una situazione che sappiamo quello che sappiamo dalle informazioni dei notiziari, il proseguimento al sabato, orario corto, spaccatura delle scuole, mancano insegnanti, e quindi capire un pochino di più se ci sono state delle riflessioni all'interno della commissione diritto allo studio, allargata naturalmente al Preside o che cosa; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Ceriotti.

Allora posso dare questo aggiornamento, nel senso che no, la commissione diritto allo studio non si è più trovata dall'ultima volta che si era trovato forse era inizio scuola, mese di settembre circa, quando c'era un po' da definire..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

No, forse una volta anche a settembre, a settembre per diciamo gli inserimenti sui sostegni scolastici eccetera, dopodiché perché in effetti sapete che nella commissione diritto allo studio sono soprattutto i progetti che vengono portati appunto dalle docenti eccetera sulla programmazione però quest'anno non hanno potuto quasi fare niente di quelli che erano i progetti definiti dalla commissione diritto allo studio.

Mentre il grosso punto interrogativo effettivamente sarà la ripresa della scuola.

Allora, molto molto sinceramente che ci siamo attivati, ci siamo attivati noi come Comune a chiedere uno al responsabile, diciamo alla segreteria che si facesse portavoce presso le responsabili di plesso di non dire all'ultimo momento di che cosa c'è bisogno ma di quello che è il bisogno diciamo normale, dopodiché abbiamo detto cominciare a fare una riflessione.

Però è chiaro che finché non ci sono delle indicazioni precise, oggi mi pare che si dovessero trovare la conferenza Stato Regioni per definire un po' queste misure, noi devo dire che abbiamo già fatto dei sopralluoghi con i tecnici presso i nostri plessi per vedere perlomeno di vedere gli spazi e dire, perché se saranno gruppi di 10, ecco quindi gli spazi.

Adesso si parla di un metro di distanza tra un bambino e l'altro.

Per quanto riguarda gli spazi io mi sento di dire che probabilmente anche perché noi non abbiamo mai avuto delle aule, delle classi sovraffollate, quelle comunemente chiamate le classi pollaio, anzi noi abbiamo generalmente delle classi già abbastanza piccole.

Mi sento di dire che quanto riguarda gli spazi probabilmente non avremo grandi problemi, ecco soprattutto alle medie che abbiamo sei aule non utilizzate perché lì c'è già un'abbondanza di strutture.

Poi pensiamo che potrebbe essere l'aula magna, c'è un grande atrio, abbiamo due refettori.

Se comunque funzionerà la mensa, pare che abbiano detto che comunque le mense vengono comunque confermate, però se i bambini dovranno mangiare sul proprio banco gli spazi anche dei refettori si rendono disponibili per essere utilizzati come classi.

Certo che bisogna avere delle misure certe, delle indicazioni precise; qui ogni giorno ognuno dice un po' la sua.

Io ho una mia idea per esempio sulle classi, sulle scuole elementari.

Sulle scuole elementari ogni classe se non mi sbagliano girano 3/4 insegnanti.

Se si torna un po' alla vecchia maniera, 10 bambini, la sua insegnante fissa, forse già risolviamo perlomeno per le elementari il problema del personale, perché poi se davvero

viene tutto spezzettato così effettivamente ci sarà anche il problema del personale.

Allora, da parte nostra come Comune si stiamo attivando e ci siamo già attivati, abbiamo già chiesto anche al dirigente scolastico e insomma anche lui di darci una mano e dirci poi di che cosa c'è bisogno, e di non dircelo al 20 agosto, come è già successo.

Consigliere Brunini.

BRUNINI

Io penso che l'intervento di Mario non era una critica nei confronti vostri come Amministrazione sulla programmazione anche perché la programmazione è difficile, ogni giorno ne esce una nuova.

La critica era un po' sulla commissione.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Quanti incontri hanno fatto l'anno scorso, quali obiettivi sono stati dati, quali obiettivi sono stati raggiunti.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Il prossimo incontro previsto c'è già della commissione?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Non credo che sia il ruolo della commissione diritto allo studio quello che tu stai dicendo, era un po' capire questa commissione diritto allo studio..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Come si fa a programmare qualsiasi progetto che non sappiamo come i bambini devono stare a scuola.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

No, non si è riunita.

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

No, non è neanche suo compito.

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Può darsi, va bene.

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Hanno già risolto?
Hanno già deciso cosa fare?

()
(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Ok.
Allora, siamo al punto numero 9, individuazione degli organi indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali ex articolo 96 del TUEL.
Chi approva? Ad unanimità.
Chiedo anche per questa l'immediata esecutività.
Chi approva? Ad unanimità.
Passiamo al punto numero 10.

PUNTO 10

Mozione protocollo 597/2020 presentata dai Consiglieri Ceriotti, Amministrare Insieme 2.0 e Brunini, Movimento 5 Stelle, in merito alla trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà nelle aree PEEP.

SINDACO

Chi presenta?

Prego Consigliere Brunini.

BRUNINI

Allora, è una mozione molto tecnica, il problema, non entro nei dettagli della mozione perché poi l'Assessore Grassi ci risponderà e risponderà a chi è interessato.

Noi ci siamo fatti, io e il Consigliere Ceriotti, ci siamo fatti carico sostanzialmente di portare quest'argomento in Consiglio comunale per avere anche una risposta, far avere anche una risposta ufficiale a quelle famiglie che hanno questa problematica.

Abbiamo chiesto nella mozione diverse cose per sostanzialmente provare a ridurre il costo del diritto di chiamiamolo riscatto del terreno su cui sorge, ricordo sostanzialmente, la loro prima abitazione, non ci sono ville o case vacanze o cose del genere.

Non entro nei dettagli, sono diversi punti e quindi se Mario non vuole aggiungere nient'altro lascio, direi che io ho sostanzialmente finito.

SINDACO

Grazie Consigliere Brunini.

Consigliere Ceriotti vuole raggiungere qualcosa?

CERIOTTI

La precisazione di quanto ci aspettiamo rispetto alla mozione che è a vostre mani quando facciamo richiesta al Sindaco di verificare una serie di possibilità, gradiremmo avere per ogni punto una risposta, in modo da saper e dare forse una chiusura a questa vicenda.

Adesso io non so se i cittadini sono venuti ancora a chiedervi delle cose eccetera eccetera e quindi, al di là di quello, la mozione è abbastanza precisa vediamo di avere delle informazioni affinché tutti sappiano che cosa accade per questa situazione nel comune di Magnago.

SINDACO

Grazie Consigliere Ceriotti.

Prego Assessore Grassi.

GRASSI

Allora, un commento all'introduzione del Consigliere Brunini, voi giustamente siete dei rappresentanti dei cittadini e quindi è corretto che facciate i portavoce però volevo precisare che le risposte ufficiali sono sempre state date alle famiglie e quindi le risposte ufficiali sono pervenute.

Adesso parto con le risposte puntuali.

Diciamo che nelle premesse che sono state indicate nella mozione ci sono alcune imprecisioni di atti citati non correttamente, di valori, però direi che magari a latere ve li riferisco ma il senso della mozione è chiaramente chiaro ovviamente.

Allora io risponderò punto a punto rispetto alle richieste che ci sono state.

La prima richiesta è quella di applicare la formula determinata nella relazione dell'ufficio tecnico datata giugno 2015, portando in detrazione il costo del terreno a suo tempo pagato dalle Coop.

La legge 147 del 2013 all'articolo 1 comma 392, successivamente modificata dall'articolo 31 comma 48 della legge 448/98 introduce la facoltà di riduzione del corrispettivo di riscatto per la cessione delle aree PEEP.

Il 24 marzo del 2015 la Corte dei Conti a sezioni riunite con pronuncia numero 10 stabilisce che il corrispettivo in parola dovrà altresì essere determinato al netto degli oneri di concessione del diritto di superficie, rivalutati eccetera eccetera.

Questo significa però che possono essere detratti gli oneri di concessione del diritto di superficie.

Tali oneri sono stati fissati in lire 10.000 per tutte e tre le cooperative, questo è deducibile da atti notarili, cito atto del notaio Cazzaniga del 16.01.1978 per la società cooperativa cinque regioni e due atti separati però dello stesso notaio Carugati in stessa data, 27/12/82 per la società cooperativa quadrifoglio e le vallazze.

Quindi il costo pagato a suo tempo dalle società cooperative per l'acquisto dei terreni da privati non può pertanto essere portato in detrazione in quanto non rappresenta l'onere di concessione del diritto di superficie.

Quindi noi dobbiamo attenerci agli atti e gli atti indicano chiaramente che l'onere di concessione del diritto corrisponde a 10.000 lire.

L'altro punto è quello di applicare la formula determinata nella relazione all'ufficio tecnico datata giugno 2015 detraendo gli oneri di urbanizzazione a suo tempo pagati in toto dalle Coop.

Riprendendo la pronuncia numero 10 del 24 marzo 2015 della Corte dei Conti a sezioni unite che ho citato prima, occorre precisare che il termine oneri non comprende i cosiddetti oneri tabellari che sono gli oneri di urbanizzazione citati in

premessa nella presente mozione, che corrispondono a circa 31 milioni di lire per la cooperativa cinque regioni, 15 milioni per la cooperativa le vallazze e 13 milioni per la cooperativa quadrifoglio, arrotondato.

Allora richiamo per meglio specificare il parere della Corte dei Conti sezione Regione Lombardia del 17.02.2016, come vedete le date del parere della Corte dei Conti sono tutte relative al periodo in poi noi siamo andati a deliberare in Consiglio le riduzioni percentuali.

Il parere stabilisce e precisa che si debbano considerare compresi negli oneri di concessione del diritto di superficie da scomputare dal valore venale del bene percentualmente ridotto, non solo il corrispettivo per la cessione dell'area, che sono le 10.000 lire di prima, ma anche il corrispettivo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione che il concessionario abbia già versato all'ente locale.

Il parere però precisa che il corrispettivo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione si riferisce ad opere di urbanizzazione primaria o secondaria destinata a rimanere di proprietà pubblica e che tale importo deve essere indicato in specifiche convenzioni stipulate tra l'ente locale e il concessionario.

Pertanto gli oneri di urbanizzazione citati in premessa non possono essere detratti in quanto sono oneri tabellari e non riferiti ad opere realizzate direttamente dall'attuatore e rimaste di proprietà pubblica, non esiste uno specifico computo metrico con cui vengono stimate queste eventuali, io dico eventuali opere, e non esiste nessuna convenzione, non abbiamo nessun atto nella nostra disponibilità in cui sia stato definito l'importo di tali oneri.

Quindi io posso andare a detrarre degli oneri di urbanizzazione, non gli oneri tabellari che sono quelli che avete citato voi, di opere pubbliche che poi rimangono nella disponibilità pubblica e cedute che sono state realizzate, ma queste opere devono essere indicate, elencate, diciamo valutate in una convenzione.

Questo non c'è, non c'è nessuna convenzione, nessun atto di nessun tipo tra Comune e cooperative che cita questi oneri e quindi è un concetto diverso di onere, non so se sono riuscita a spiegarmi.

Infine l'ultima richiesta è di applicare la formula determinata nella relazione dell'ufficio tecnico datata sempre giugno 2015 applicando la quotazione indicata dall'agenzia delle entrate anno 2019 semestre 1, per abitazioni civili con stato di conservazione normale e quotazione minima relativa al Comune di Magnago fascia centrale, intero centro urbano.

Allora, occorre prima di tutto precisare che la pubblica amministrazione ha ampia discrezionalità nella scelta del metodo di stima da applicare e che tale metodo è stato esaurientemente esplicitato con la delibera di Consiglio

comunale del 24 giugno 2015, delibera che non è mai stata impugnata ed è così diventata definitiva.

Si aggiunge che non è compito di questa assemblea del Consiglio comunale entrare nel merito di una valutazione tecnica.

Si vuole comunque approfittare, cioè approfittare dell'occasione per spiegare nuovamente, come già fatto più volte, l'utilizzo del valore di mercato al metro quadro per abitazioni civili in stato di conservazione ottimo e perché non può essere utilizzato il valore relativo allo stato di conservazione normale.

Dipende dal criterio di stima che è stato utilizzato.

Il criterio di stima utilizzato è quello di trasformazione che definisce il valore venale di un'area, del terreno su cui, che è quello che deve essere riscattato, a partire dal valore di vendita al metro quadro di un immobile.

Quindi noi stiamo parlando di un immobile di partenza che è totalmente ipotetico, teorico, quindi è un nuovo immobile.

Ecco che quindi io vado a considerare lo stato di conservazione come ottimo, volendo con questo andare a valutare un edificio di nuova costruzione.

Non devo valutare lo stato di conservazione dell'edificio ma devo andare a stimare l'area su cui l'edificio è stato realizzato tenendo conto chiaramente degli indici di edificabilità.

Tra l'altro il valore che è stato preso nella forbice che viene indicata dall'osservatore immobiliare è stato preso come valore minimo e quindi rispetto alla richiesta considerare il valore minimo, la quotazione minima, è stata scelta la quotazione minima della forbice che propone, lo stato di conservazione deve essere, deve essere indicato lo stato di conservazione ottimo perché il criterio di stima che è stato individuato prevede che venga considerato un edificio di nuova costruzione.

Quindi non devo valutare l'immobile ma l'area, il valore venale dell'area.

Il Sindaco voleva dire due parole rispetto alla documentazione.

SINDACO

Allora, volevo soltanto aggiungere questo, ecco appunto nell'ultimo Consiglio che avevamo fatto nel mese di dicembre avevo detto che avremmo messo a disposizione tutta la documentazione che diciamo raccoglie un po' tutta la storia dall'origine, si parte dal 1975 circa, ai giorni nostri di queste tre cooperative.

La documentazione è pronta, è a disposizione, basta chiederlo via mail, viene mandato a chi volesse appunto vedere il file, non chiedeteci il cartaceo anche perché oltretutto il cartaceo adesso, cioè dovrebbe invece dovrebbe girare pochissima carta

e quindi senza oneri via mail possiamo mandare tutto quello che si vuole approfondire e capire, vedere cosa è successo, quello che effettivamente è agli atti del Comune.

E vorrei concludere un po' questa vicenda dicendo che veramente in coscienza penso che si sia più che approfondito, cioè abbiamo tentato di tutto, siamo andati a cercare ogni possibile soluzione che comunque non può essere che questa e non può chiaramente prescindere dagli atti.

Quello che faremo prossimamente sarà quello di aggiornare, diciamo così, la stima, per quanto riguarda di portarlo e di aggiornarlo al valore di mercato attuale, e quello di dare la possibilità se qualcuno vorrà riscattare, cioè trasformare in diritto di proprietà, una rateizzazione, non pagare magari tutto in una soluzione ma rateizzando; questo è quello che possiamo fare.

Penso che con questo davvero da parte mia e da parte nostra possiamo mettere un po' la parola fine, più di così non credo, cioè effettivamente andando a vedere un po' tutti gli atti che sono stati fatti eccetera non emerge niente di più di quello che effettivamente è stato poi fatto anche dalla 2012 in pratica, perché poi il vero passo importante diciamo, quello che ha autorizzato la trasformazione, è stata la delibera del 2012 dove tra l'altro insomma tre componenti attuali erano anche in maggioranza e quindi si possono anche, cioè probabilmente ricorderanno come era avvenuta tutta la procedura.

Quindi noi abbiamo continuato un po' in quel solco, non è che siamo andati, e nessuno mai, quelle trasformazioni che sono state fatte, comunque vi dico anche quante dal 2012 sono, eccole qua.

La prima, dunque, che è stata, perché il 2012 è stato fatto la delibera però l'effettivamente poi l'atto è del 2013; poi uno del 2015 e questo riguarda le cinque regioni, la cooperativa le vallazze una nel 2018 e un'altra nel 2019.

Quindi diciamo che in quattro, da dopo il 2012, hanno fatto la trasformazione da diritto di superficie a diritto di proprietà e nessuno è mai ricorso, dobbiamo tenere presente anche questo fatto, vuol dire che comunque i conti sono stati fatti giusti.

Comunque l'operazione di stima di calcolo, quello è un compito esclusivo del tecnico, non è compito del Consiglio comunale.

Il Consiglio comunale aveva deliberato per quanto riguarda la percentuale di abbattimento che abbiamo applicato il massimo possibile, poi il calcolo è di competenza tecnica, puramente tecnica.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Il tecnico ha applicato la formula e i dati in suo possesso.

Quindi quello che faremo è un aggiornamento della stima e la possibilità di rateizzare; penso che questo sia già comunque un andare incontro per chi volesse sistemare un pochino la proprietà e anche per i figli e nipoti eccetera, insomma avere una proprietà piena.

Prego Consigliere Brunini.

BRUNINI

Quindi, altre ipotesi sono sostanzialmente escluse?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Ok, va bene.

CERIOTTI

Io trovo abbastanza personale direi l'interpretazione del valore perché tutta questa discussione, al di là del valore del terreno che io continuo a dire che è partito in una maniera anomala, che lo compro e poi lo cedo al Comune per 10.000 lire, poi il comune me lo cede per 10.000 lire, già la partenza faceva, però all'epoca nessuno ha detto nulla, per cui va bene.

Il problema è, come spesso avete discusso presumo, è il valore, è il famoso 1200 €, l'abbattimento mi sembra che sia il massimo quello consentito, quindi il fatto di dire e di interpretare più che dire, che io oggi devo valutare un terreno sul quale ci andrà una abitazione e la valuto stato ottimo perché la sto valutando oggi.

Ma nella pratica non è assolutamente così, per cui l'interpretazione.

Ora potrebbe anche darsi che la revisione, la rivalutazione del valore che si andrà tramite Agenzia delle Entrate presumo o qualche altro sistema similare, considerato un certo tipo di situazione ci venga incontro, cioè venga incontro che sia un valore decisamente inferiore, uso questo termine, per arrivare poi a soddisfare quello che è l'aspettativa dei concittadini che devono fare quest'operazione.

Per cui non lo so, la rateizzazione sicuramente è un aiuto decisamente importante, certamente il momento critico non aiuta a certi tipi di investimenti per le famiglie però se poi uno ha necessità di fare una scelta poi ne sarà costretto.

Per concludere, questo aggiornamento di valore lo farete nei prossimi mesi in maniera autonoma, c'è bisogno che qualcuno chieda dimmi qual è il nuovo valore su cui io posso riscattare, o lo fate in maniera autonoma un aggiornamento?

SINDACO

Prego Assessore Grassi.

GRASSI

L'aggiornamento è autonomo nel senso che viene aggiornata con la relazione di stima che viene citato, poi il calcolo deve essere ripetuto singolarmente.

Quindi se uno ha bisogno di sapere in anticipo rispetto alla stima aggiornata qual è il suo, lo si fa, ci mancherebbe, si fa sapere qual è assolutamente, però viene aggiornata la relazione di stima che riporta il valore generale, poi bisogna capire il caso singolo perché rientrano i millesimi.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

GRASSI

Sì, il singolo, certo, sì.

E poi la stima verrà...

Chiaramente c'è stata una inflessione del mercato immobiliare dal 2015 ad oggi, oggi abbiamo anche la situazione Coronavirus che peggiorerà ulteriormente la situazione e quindi questo ci fa pensare che la stima porterà ad un valore minore.

SINDACO

Grazie.

Quindi dobbiamo passare alla votazione e quindi dobbiamo accettarla o respingerla.

Punto numero 10, mozione 597/2020 presentata dai Consiglieri Ceriotti, Amministrare Insieme 2.0 e Brunini, Movimento 5 Stelle, in merito alla trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà nelle aree PEEP.

Chi approva questa mozione?

Viene approvata dai Consiglieri Ceriotti, Brunini e Tavella.

Chi è contrario? Tutta la maggioranza.

Chi si astiene? Il Consigliere Bonini.

La mozione pertanto è respinta.

Passiamo al punto numero 11.

PUNTO 11

Mozione protocollo 2495/2020 presentata dal Consigliere Brunini Movimento 5 Stelle in merito all'adesione Esosport Run progetto di raccolta e riciclo scarpe sportive.

SINDACO

Prego Consigliere Brunini.

BRUNINI

Sì, una premessa, avevo accolto allora l'invito del capogruppo Rogora di portare le mie proposte in commissione.

Infatti le mail che ho mandato, scusate ma non ce l'ho scritto, il 14 febbraio aveva come oggetto proposta per commissione, poi non si è avuto modo di parlarne e quindi è finita sostanzialmente in Consiglio comunale.

C'è stato un dialogo anche tra me e l'Assessore su questa mozione, cioè ero disposto a ritirarla se eravate interessati a valutarla meglio nei prossimi mesi e ripresentarla magari insieme, insomma diciamo che non siete molto interessati e quindi ne parliamo oggi nonostante la risposta negativa che riceverò.

Sostanzialmente è progetto di raccolta, come dice l'oggetto, di riciclo di scarpe sportive.

Sostanzialmente viene riciclata la suola in gomma e viene utilizzata per, in due modi, uno per le piste di atletica, ritorniamo al discorso delle piste d'atletica, e l'altro per i tappetini antiurto.

Questa mozione cosa comporta, l'adesione al comune a questa società che importa dei box nel paese nei punti di raccolta e sostanzialmente ritira le scarpe.

Il vantaggio qual è?

Il vantaggio è che se in futuro si volesse creare un tappetino antitrauma la società appunto che ritira le scarpe dà gratuitamente il materiale al comune.

L'adesione comporta un abbonamento annuale di 1500 € e mi sembrava una bella proposta da poter suggerire, anche perché sostanzialmente, adesso non so voi, credo che la maggior parte delle scarpe da tennis vanno a finire nel sacco nero diciamo e poteva essere un modo per ridurre, visto che abbiamo la tariffa puntuale, la quantità di rifiuto secco; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Brunini.

Prego capogruppo Rogora.

ROGORA

Come ha già anticipato il Consigliere Brunini ne abbiamo parlato, ovviamente la proposta poi rimane comunque agli atti,

a prescindere di quello, dall'adesione o meno da parte della maggioranza.

Comunque come anticipato la nostra decisione è di respingere la mozione, pertanto propongo di non accogliere la mozione.

SINDACO

Grazie capogruppo.

Quindi passiamo alla votazione del punto numero..

Ecco non ci sono, non partecipano; prova a vedere se ci sono, Ceriotti e Bonini.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene.

mozione protocollo 2495 del 2020 presentata dal Consigliere Brunini, Movimento 5 Stelle, in merito all'adesione ad Esosport Run, progetto di raccolta e riciclo scarpe sportive.

Chi l'approva? I Consiglieri Ceriotti, Brunini, Tavella e Bonini.

Chi è contrario? Tutta la maggioranza.

La mozione è respinta.

PUNTO 12

Interrogazione protocollo 2921/2020 presentata dal Consigliere Brunini Movimento 5 Stelle, in merito alla costituzione di un fondo destinato all'erogazione di contributo per l'installazione di pannelli solari fotovoltaici.

SINDACO

Prego Consigliere Brunini.

BRUNINI

Sì, è molto semplice, veloce e rapida.

In passato avevo presentato una mozione per l'istituzione di un contributo, un po' come il bando amianto.

La mozione era stata approvata e sostanzialmente volevo capire un attimino a che punto è l'istituzione di questo fondo, se nel bilancio previsionale è previsto perché, o me lo sono perso io o non c'è dettagli relativi a quella mozione e soprattutto le tempistiche, perché credo che sia, come anche dimostra il bando che sta uscendo a livello statale sul risparmio energetico, credo che sia un'importante azione che si possa fare anche a livello comunale; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Brunini.

Prego capogruppo Rogora.

ROGORA

La mozione che aveva presentato il Consigliere Brunini poi era stata approvata e quindi di fatto anche noi abbiamo condiviso l'opportunità o quantomeno la necessità di poter diciamo incentivare molto in piccolo comunque l'installazione di pannelli solari all'interno del nostro Comune.

Al momento se devo sintetizzare brevemente la situazione di questo fondo è quantomeno sospeso, nel senso che proprio in funzione delle recenti anticipazioni che sono state fatte proprio in materia di installazione di pannelli fotovoltaici e l'incentivazione al 100% o al 110% però limitatamente ad alcuni interventi diciamo che si configurano abbastanza pesanti sull'abitazione, perché si parla comunque di un miglioramento generale dell'efficienza, però non essendo ancora stati effettivamente pubblicati in Gazzetta Ufficiale, non essendo ancora a conoscenza bene di tutti i dettagli in cui si articolerà questo decreto di rilancio che prevede appunto un forte incentivo sul fotovoltaico, abbiamo pensato quantomeno per quest'anno di tenere in sospeso la questione, nel caso non dovessero essere compresi interventi sui pannelli fotovoltaici per le famiglie che fanno espressamente richiesta del solo intervento del fotovoltaico, magari avendo già fatto precedentemente interventi di efficientamento energetico

sull'involucro o semplicemente perché vogliono accedere solo al fotovoltaico, per l'anno prossimo intendiamo comunque valutarlo ed eventualmente inserirlo.

Per quest'anno, essendo anche un anno un po' particolare e siamo già praticamente oltre la metà dell'anno, abbiamo pensato comunque di sospendere ed è per quello che non è presente nel bilancio previsionale, comunque nella variazione e al 1 luglio dovrebbero comunque uscire tutti i decreti anche quelli attuativi credo, relativamente a questo decreto rilancio che appunto si prefigge l'obiettivo di incentivare fortemente l'efficientamento energetico e la produzione di energia verde tra virgolette.

BRUNINI

Vorrei fare una replica veloce.

SINDACO

Sì, prego.

BRUNINI

Ci sta la tua risposta, ci sta meno che ti ho presentato la mozione il 24/6/2019 da discutere in commissione, non ne abbiamo mai discusso, il bilancio previsionale mi sembra, magari faccio un errore madornale, ne abbiamo discusso a dicembre, c'era?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Ora è uscito il bando al 110% e ci sta la tua risposta, dal 24 giugno a non so quando è uscito il bando diciamo che è un po' una presa in giro dai, mettiamola così.

SINDACO

Non ci siamo trovati più.

Da quando abbiamo approvato il bilancio di previsione...

BRUNINI

Dal 24/06 non ci siamo trovati più?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Non ci siamo trovati più.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Sì, certo.

BRUNINI

Non ne abbiamo mai parlato, dal 24.06 ci siamo trovati qualche volta.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Ripeto, questo tuo discorso ci sta, uscirà quel bando che prevederà comunque questo tipo di intervento, si spera che prevederò questo tipo di intervento..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Dell'auto, lo so.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Sono abbastanza informato su questo perché mi sono già attivato.

Ripeto, dal 24/6/2019, permettimi la critica del 24/06. Grazie.

SINDACO

Va bene.

Prego Consigliere Ceriotti.

CERIOTTI

Solo una cosa su questa eventuale impostazione, adesso vedremo cosa succede nella legislazione nazionale sul 110% eccetera eccetera, però chiedo semplicemente nel momento in cui si dovesse valutare la messa a disposizione di alcuni fondi relativo a questi interventi, cerchiamo di farli che abbiano un senso di vero incentivo, cioè se io devo spendere 50.000 € per casa mia per essere completamente sufficiente, che non ci sia un contributo di 300 €, questo volevo dire, com'è successo con lo smaltimento dell'amianto, c'erano delle cifre..

SINDACO

No, non è così.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

CERIOTTI

Lo smaltimento dell'amianto era una prescrizione tecnica da far venire il mal di testa, più gli importi erano abbastanza limitati per quanto riguarda, però è andato.

Questo chiedo di valutare in maniera la più attenta possibile affinché questi contributi abbiano un senso, cioè un senso proprio di contributo, adesso io non dico che se uno spende 10 oppure fare il criterio del 50% dell'intervento, però se vogliamo veramente incentivare il nostro passo deve essere un passo deciso verso il contribuente, questo è un po' il senso di quello che vorrei raccomandare.

SINDACO

Grazie Consigliere Ceriotti.

Prego capogruppo.

ROGORA

Sul fotovoltaico un po' nel dettaglio.

teniamo presente che un impianto diciamo base, cioè il minimo sindacale per una abitazione oggi si aggira intorno ai 4/5000 €, parlo senza accumulo; poiché che sia economicamente conveniente è un altro discorso.

Di questi c'è comunque mi sembra l'incentivo del 50%, quindi lo Stato come abbattimento Irpef restituzione il 50%, per cui l'impianto viene a costare tra i 2000/2500 €.

Se venisse anche assegnato un contributo di 300 € stiamo parlando di un altro 10%, non sarebbe un contributo proprio banale.

Capisco tutto, però il discorso è anche siccome a bilancio non possiamo proprio mettere 50.000 €, se poi effettivamente abbiamo delle adesioni anche di solo per 5/10 impianti diventa particolarmente oneroso, cioè la cifra che comunque di cui si era parlato era una cifra comunque intorno ai 3/4000 €, non si era parlato di cifre imponenti.

Ripeto, adesso sta cambiando tutto, non è detto che il bilancio permetta magari una diversa destinazione dei fondi.

Su invece il progetto dell'amianto in verità non è così perché su superfici tutto sommato magari più ampie il contributo arrivava fino a 1500 €, chiaramente sulla parte relativa allo smaltimento dell'amianto.

Chiaro che se uno rifà un tetto non ha solo la spesa dello smaltimento, ha anche la spesa del rifacimento della copertura.

Per cui sullo smaltimento, tenuto conto che anche lì ci sono delle forme di abbattimento fiscale, quindi le aziende hanno l'ammortamento, i privati comunque possono ricorrere se migliorano l'efficienza dell'edificio all'incentivo del 65% sull'involucro, la parte diciamo di contributo anche comunale

diventava anche lì una parte consistente rispetto al contributo.

Quindi abbiamo erogato se sbaglio anche delle cifre sopra i 1000 € in molti casi.

Poi spesso diciamo il contributo non viene completamente esaurito perché comunque siamo probabilmente in una situazione in cui ormai sono rimaste magari delle grosse superfici magari abbandonate che hanno delle altre problematiche sullo smaltimento, ma dal punto di vista dei privati efficienti che vogliono intervenire siamo effettivamente andati ad erogare un contributo abbastanza sensibile, non proprio niente, tenuto conto che le pratiche venivano già assolte perché se uno pensa di fare un intervento anche abbastanza pesante su una copertura di qualche centinaio di metri quadri, tutte le pratiche erano comunque assolte.

SINDACO

Grazie capogruppo Rogora.

Quindi, per quanto riguarda l'interrogazione del punto numero 12 chiedo se il Consigliere Brunini è sufficientemente soddisfatto o no.

BRUNINI

No.

SINDACO

Va bene, allora prendiamo atto che il Consigliere Brunini si dichiara insoddisfatto.

Passiamo al punto numero 13.

PUNTO 13

Interrogazione protocollo 7893/2020 presentata dai Consiglieri Brunini, Movimento 5 Stelle, Ceriotti Amministrare Insieme 2.0, in merito alla mancata stipula della polizza assicurativa all risk per ACCAM S.p.A.

SINDACO

Consigliere Brunini prego.

BRUNINI

Sono due interrogazioni, questa e la prossima, siamo io e Mario che le abbiamo presentate.

Una piccola premessa, volevo ringraziare pubblicamente il Sindaco per...

SINDACO

Questa sera troppi (incomprensibile)...

BRUNINI

No, non cerco futuri politici, volevo ringraziare pubblicamente il Sindaco per la votazione che ha fatto sul piano industriale presentato e sul discorso che è uscito a mezzo stampa che condivido pienamente.

Volevo dire anche una cosa pubblicamente su ACCAM in merito ad una richiesta di accesso agli atti che ho fatto, dopo ho chiesto il traffico veicolare, a loro e non a voi, a loro, ho interpellato anche il difensore regionale che secondo me ha sbagliato a scrivere a voi ma doveva scrivere a loro, e comunque questi signori...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Mi hanno risposto che sì che me li daranno.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Questi signori si dimostrano dei bei signori.

Comunque l'interrogazione sostanzialmente, non sto a ripetere tutta la storia perché sappiamo che è successo l'incendio, cosa è successo eccetera eccetera eccetera, c'era la beffa, c'è la beffa della mancanza di assicurazione e volevo un po' sentire dal Sindaco delle informazioni in tal senso, cioè quando è stata presa la decisione di non rinnovare la polizza assicurativa, se esiste uno specifico atto, qual è stata la posizione insomma del comune di Magnago.

Una domanda, mi allaccio un po' al discorso che ha fatto Bellora quando abbiamo fatto quell'incontro, l'assicurazione non è stato sostanzialmente rinnovata perché sembrava nel 2017 che c'era la dismissione dell'impianto.

Ho capito, è perché poi dopo non è stata rinnovata?

Qual è stato il voto del Sindaco di Magnago sul bilancio di previsione e perché dai bilanci, andando a vedere le voci dei bilanci, si vede chiaramente che le cifre diminuiscono spaventosamente, adesso non me le ricordo ma da 400.000 € si finisce a pagare 46.000 € di assicurazione.

Adesso io non so quanto paghi di assicurazione il Comune di Magnago però mi risulta un po' strano che un inceneritore paghi solo 46.000 €.

Poi, adesso c'è la copertura assicurativa?

ACCAM sta funzionando e c'è l'assicurazione?

E le responsabilità del danno che notizie ci sono?

Grazie.

SINDACO

Prego, risponde l'Assessore Grassi.

GRASSI

Ti rispondo punto punto e poi, qualche risposta te la sei data da solo.

Allora, quando è stata presa la decisione di non rinnovare la polizza assicurativa all risk per ACCAM e in quale assemblea è stata prospettata la decisione del Consiglio di amministrazione ai soci.

Allora, la decisione di non rinnovare la polizza assicurativa è stata presa dal Consiglio di amministrazione nel mese di marzo del 2016.

La decisione è stata sottoposta ai soci nella assemblea del 16 maggio 2016 che è la prima assemblea utile successiva al mese di marzo e nella suddetta assemblea sono stati sottoposti ai soci alcuni scenari industriali, A, B, C eccetera ed è stato votato a maggioranza lo scenario B che era quello che manteneva lo spegnimento al 2017 ma aggiungeva la realizzazione dell'impianto di trattamento della FORSU.

Quindi è stata diciamo sospesa nel marzo 2016 e sottoposta ai soci nel maggio del 2016.

Poi se esiste uno specifico atto in cui è stata formalizzata questa decisione; noi non disponiamo di un atto specifico in cui è stata formalizzata questa decisione e naturalmente abbiamo provveduto ad inoltrare questa interrogazione, questa richiesta insieme alla successiva che c'è all'ordine del giorno ad ACCAM per avere un riscontro dell'atto che presumibilmente potrebbe essere una delibera del Consiglio di amministrazione piuttosto che un atto del Direttore generale, però noi come Comune di Magnago non disponiamo di un atto in cui è esplicitata questa scelta e questa decisione.

Qual è stata la posizione nell'assemblea dei soci del Sindaco in merito al non rinnovo della suddetta polizza; allora qui siamo sempre nell'assemblea del 16 maggio del 2016 in cui Magnago ha espresso un voto di astensione poiché in quella assemblea è stato mantenuto lo spegnimento al 2017 e affiancata appunto la fabbrica, tra l'impianto di trattamento della FORSU e quindi la motivazione dell'astensione sostanzialmente era l'incremento dei mezzi di trasporto che l'aggiunta di un nuovo impianto di trattamento avrebbe comportato e l'odore che comunque l'impianto avrebbe comportato.

In questo caso il comune di Magnago si è astenuto in questa votazione e ci siamo un po' smarcati da quelli che sono gli altri piccoli comuni con cui facciamo cordata, diciamo così, che avevano invece espresso voto favorevole.

Poi se la decisione di non stipulare la polizza a suo tempo è stata motivata da risparmi in conto economico dovuti all'imminente fermo dell'attività di incenerimento; quali motivi hanno portato alla mancata stipula dell'assicurazione nel momento della scelta della proroga della chiusura e dell'effettuazione degli importi, importanti ed onerosi interventi di manutenzione straordinaria.

Allora i motivi di rinnovo della polizza non sono mai stati esplicitati ai soci, quindi l'assemblea dei soci di riferimento è quella del 27 ottobre 2016, siamo sempre nel 2016, arriviamo alla fine dell'anno a ottobre e in quella diciamo assemblea è stato prorogato lo spegnimento del termovalorizzatore al 2021, come è stato ricostruito anche a te, e la scelta rispetto alla quale il comune di Magnago si è astenuto praticamente.

Quindi nell'assemblea in cui compare la votazione della proroga dello spegnimento dell'inceneritore Magnago si è astenuto e non è stato sottoposto in maniera specifica la questione della polizza.

Qual è stato il voto del Sindaco di Magnago al bilancio di previsione in cui la suddetta polizza risultava assente e quindi sempre per il bilancio di previsione si rimanda all'assemblea del 16 maggio 2016 già citata con votazione del piano industriale associato allo scenario B in cui Magnago si era astenuto.

Se attualmente è stata stipulata una convenzione assicurativa che copra eventuali danni che si verificano alla ripresa dell'attività, noi non siamo stati informati della stipula di una nuova convenzione assicurativa.

Quindi in questo momento noi non sappiamo se è in vigore una stipula assicurativa e chiaramente aspettiamo risposta dalla società.

Quali siano le azioni messe in atto per accertare le cause del danno ed eventuali responsabilità gestionali; non si sono ancora conclusi gli accertamenti e quindi non c'è ancora

nessuna azione per l'accertamento della responsabilità insomma.

SINDACO

Questo è quanto.

Quindi noi comunque le interrogazioni le abbiamo girate direttamente anche ad ACCAM perché noi di alcuni dati francamente non li abbiamo, a parte andare a ricercare sui verbali.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Dipenderà da quanto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Quindi soddisfatto o insoddisfatto?

BRUNINI

Va bene, non è colpa vostra ma sono insoddisfatto.

SINDACO

Va bene.

Ultimo punto.

PUNTO 14

Interrogazione protocollo 7900/2020 presentato dai Consiglieri Brunini Movimento 5 Stelle e Ceriotti, Amministrare Insieme 2.0 in merito alle controversie legali a carico di ACCAM.

SINDACO

Siamo sempre nel campo di ACCAM.
Prego Consigliere Brunini.

BRUNINI

Siamo sempre nel campo di ACCAM, ACCAM versa in una situazione delicata, forse un po' di più, voci, da voci ultime sembra che c'è stata una sentenza o mi sbaglio, o comunque nel bilancio di ACCAM del 2018 pubblicato, l'ultimo bilancio di ACCAM, ci sono una serie di cifre importanti sulle sentenze in corso con ACCAM, in particolare con la società COMEF, con l'ingegnere Dell'acqua Bellavitis e io sostanzialmente vi chiedo se in merito a queste sentenze o comunque diciamo vertenze avete delle notizie perché si parla di cifre importanti e, visto che al bilancio del 2018, se si sono sviluppate ulteriori altre sentenze.

Se volete rispondo io, non lo sapete, perché ACCAM, le avete chieste ad ACCAM e ACCAM non vi risponde.

SINDACO

(incomprensibile)

BRUNINI

Sì, certo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Appunto, alla prossima assemblea se non altro saremo informati su queste cose.

BRUNINI

Chiedo una cosa all'Assessore Alfano che è ovviamente esperto, loro hanno fatto degli accantonamenti per queste eventuali vertenze?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

E se perdono?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Non ce li hanno.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BRUNINI

Va bene, grazie.

SINDACO

Quindi anche per quest'ultima interrogazione deduco che sia insoddisfatto.

BRUNINI

Non per demeriti vostri ma...

SINDACO

Non per nostro ma per un dato oggettivo.

Va bene, il Consiglio comunale è terminato e sono le 23:55.